



**Documento
Unico di
Programmazione
2023-2025**

Comune di Beinasco

LE PREMESSE

La struttura del Documento Unico di Programmazione

Il DUP ha carattere generale, funge da guida strategica ed operativa dell'Amministrazione e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative. Il DUP dovrebbe concretamente spiegare e rappresentare "l'ipotesi di futuro" per realizzare la quale, l'amministrazione è pronta a mandato politico-amministrativo.

È nel DUP che l'Ente deve definire le linee strategiche su cui si basano le previsioni finanziarie contenute nel Bilancio Pluriennale Finanziario. Conseguentemente, anche il contenuto del PEG deve essere coerente con il DUP oltre che con il bilancio di previsione.

Il DUP si articola in due sezioni: la sezione strategica e la sezione operativa. Tale articolazione mira a rendere la struttura del DUP di più agevole predisposizione, fruizione e lettura, restando ferma la necessità di garantire continuità sistemica, logica, valoriale e finanziaria fra i contenuti delle due sezioni.

La sezione strategica del DUP (SeS) definisce gli indirizzi strategici dell'amministrazione sviluppando e concretizzando le linee programmatiche di mandato di cui all'articolo 46, comma 3 del decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000. Tali indirizzi devono essere coerenti con elementi esterni che vengono richiamati nella sezione strategica stessa.

Pertanto, per giungere alla definizione degli obiettivi strategici, il principio suggerisce un'analisi, attuale e prospettica, tanto delle condizioni esterne che di quelle interne all'Ente.

In particolare, con riferimento alle condizioni esterne, è indicato l'approfondimento dei seguenti profili:

1. Gli obiettivi individuati dal Governo per il periodo considerato anche alla luce degli indirizzi e delle scelte



contenute nei documenti di programmazione comunitari e nazionali;

2. La valutazione corrente e prospettica della situazione socio-economica del territorio di riferimento e della domanda di servizi pubblici locali anche in considerazione dei risultati e delle prospettive future di sviluppo socio-economico;

3. I parametri economici essenziali utilizzati per identificare, a legislazione vigente, l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'Ente e dei propri enti strumentali.

La Sezione operativa del DUP (SeO) concerne la programmazione operativa pluriennale e annuale dell'Ente e si pone in continuità e complementarietà organica con la SeS quanto a struttura e contenuti.

Il principio assegna alla SeO i seguenti scopi:

- a) definire, con riferimento all'Ente e al gruppo amministrazione pubblica, gli obiettivi dei programmi all'interno delle singole missioni.
- b) orientare e guidare le successive deliberazioni del Consiglio e della Giunta;
- c) costituire il presupposto dell'attività di controllo strategico e dei risultati conseguiti dall'Ente, con particolare riferimento allo stato di attuazione dei programmi nell'ambito delle missioni e alla relazione al rendiconto di gestione.

La SeO, di conseguenza, guida e vincola i processi di redazione del bilancio definendo gli effetti economico-finanziari delle attività necessarie per conseguire gli obiettivi strategici.

E' utile inoltre aggiungere che la SeO si struttura in due parti.

La Parte 1 della SeO è sostanzialmente focalizzata sulla definizione, per ogni missione, dei programmi operativi finanziati da realizzare nell'arco di tempo cui la SeO del DUP si riferisce con riferimento all'Ente e al gruppo amministrazione pubblica.

La Parte 2 della SeO raccoglie, relativamente all'arco temporale di riferimento del DUP, in un unico strumento una pluralità di documenti di programmazione settoriale già previsti dalla normativa vigente e non abrogata, in particolare:



- programmazione del fabbisogno di personale (articolo 6, comma 4, del decreto legislativo n. 165/2001).
- programmazione dei lavori pubblici (articolo 21 del decreto legislativo n. 50/2016 e decreto MIT n. 14 del 16.01.2018).
- programma biennale di fornitura di beni e servizi per importi superiori ad euro 40.000,00 (articolo 21 del decreto legislativo n. 50/2016 e decreto MIT n. 14 del 16.01.2018).
- piano delle alienazioni e valorizzazione dei beni patrimoniali (articolo 58, comma 1 del d.l. n. 112/2008 convertito dalla legge n. 133/2008).

Il contesto macroeconomico

Nel 2021 la situazione pandemica mondiale è sensibilmente migliorata, grazie soprattutto al progresso delle campagne vaccinali, più spedito tra i paesi avanzati. Il conseguente allentamento delle restrizioni alla mobilità e le politiche economiche nel complesso ancora espansive hanno favorito una ripresa della domanda globale più rapida e intensa del previsto, in particolare dei beni. Ne hanno beneficiato la crescita mondiale, in forte recupero al 6,1 per cento, e la dinamica degli scambi internazionali. In tale contesto, l'inflazione è stata sospinta dalla crescita dei prezzi delle materie prime, soprattutto di quelle energetiche e alimentari, e dal riemergere di strozzature dal lato dell'offerta a livello mondiale.

Nei principali paesi avanzati le politiche economiche sono rimaste generalmente accomodanti. Sul fronte fiscale, i governi hanno continuato a sostenere la domanda, soprattutto negli Stati Uniti. Dall'autunno, in risposta a pressioni inflazionistiche più intense e persistenti delle attese, la Federal Reserve e la Bank of England hanno avviato la normalizzazione dell'orientamento della politica monetaria, seguita nei primi mesi del 2022, dalla Banca Centrale Europea.

L'anno scorso il PIL dell'area dell'euro è aumentato decisamente, dopo avere subito nel 2020 la più grave contrazione dalla costituzione dell'Unione economica e monetaria. La crescita ha beneficiato dei progressi nelle campagne vaccinali e del



connesso allentamento dei provvedimenti per il contenimento dell'epidemia, delle misure di bilancio a sostegno dell'economia e dell'orientamento espansivo della politica monetaria.

Le persistenti difficoltà di approvvigionamento nelle catene di fornitura globali e i forti rincari dei beni energetici hanno tuttavia indebolito l'attività economica nella parte finale dell'anno. Gli effetti si sono aggravati con l'inizio del conflitto in Ucraina lo scorso febbraio, e in prospettiva potrebbero ulteriormente peggiorare soprattutto nei paesi a più elevata dipendenza energetica dalla Russia.

L'inflazione al consumo è cresciuta progressivamente, risentendo soprattutto della forte accelerazione dei prezzi dei beni energetici; nella media del 2021 è stata pari al 2,6 per cento, rispetto a un valore appena positivo nel 2020. Nei primi mesi del 2022 i rincari delle materie prime hanno continuato a spingere al rialzo la dinamica dei prezzi, che ha raggiunto il 7,4 per cento in marzo e in aprile, il massimo dall'avvio della UEM. L'inflazione si manterrebbe su valori elevati anche nella restante parte dell'anno. Tuttavia l'impennata inflazionistica si è finora trasmessa in misura limitata alla dinamica salariale; quest'ultima, pur rafforzatasi lievemente, è rimasta moderata anche nei primi mesi dell'anno in corso.

Grazie anche alla ripresa economica, in quasi tutti i paesi dell'area dell'euro il disavanzo e il debito sono diminuiti rispetto ai livelli estremamente elevati del 2020; nel complesso dell'area si sono collocati in media, rispettivamente, al 5,1 e al 97,4 per cento del PIL. Secondo le ultime previsioni della Commissione europea, nel 2022 scenderebbero ulteriormente.

È stato avviato il programma Next Generation EU (NGEU); nell'ambito del Dispositivo per la ripresa e la resilienza sono stati finora erogati ai paesi dell'Unione 100 miliardi. Nel 2022 le istituzioni europee hanno assunto iniziative volte a rafforzare la sicurezza energetica e a sostenere le famiglie e le imprese colpite dai rincari.



Nel 2021 il Consiglio direttivo della Banca centrale europea ha mantenuto un orientamento di politica monetaria molto accomodante; alla fine dell'anno ha valutato che i progressi nella ripresa economica e verso il conseguimento dell'obiettivo di inflazione nel medio termine consentissero di avviare una graduale normalizzazione della politica monetaria.

Nell'ambito del programma di acquisto di titoli pubblici e privati per l'emergenza pandemica (Pandemic Emergency Purchase Programme, PEPP) gli acquisti netti sono stati regolati in modo flessibile: dopo gli aumenti decisi nei primi mesi del 2021, essi sono stati gradualmente ridotti dall'ultimo trimestre dello scorso anno e sono terminati alla fine di marzo del 2022. Sono invece proseguiti quelli condotti con il programma di acquisto di attività finanziarie (Asset Purchase Programme, APP), il cui profilo temporale è stato delineato in modo da rendere graduale la diminuzione degli acquisti netti complessivi dei due programmi.

In luglio il Consiglio direttivo ha approvato la nuova strategia di politica monetaria della BCE, che adotta un obiettivo di inflazione simmetrico del 2 per cento nel medio termine.

Nei primi mesi del 2022, a fronte della crescita dell'inflazione, il Consiglio ha proseguito il processo di riduzione dell'accomodamento monetario, delineandone le possibili tappe per i mesi a venire. In un quadro di accresciuta incertezza per effetto del conflitto in Ucraina, ha al contempo ribadito la necessità che tale processo sia graduale.

L'inflazione, misurata dalla variazione sui dodici mesi dell'indice armonizzato dei prezzi al consumo (IPCA), è salita all'1,9 per cento nella media dell'anno, dopo essere stata pressoché nulla nel 2020. La crescita dei prezzi è stata sospinta, soprattutto nella seconda metà dell'anno, dai rincari dei beni energetici. L'inflazione di fondo è invece rimasta contenuta, anche grazie alla moderata dinamica retributiva.



L'economia italiana

Lo scorso anno il PIL italiano è cresciuto del 6,6 per cento, recuperando due terzi dell'eccezionale contrazione del 2020 dovuta alla crisi sanitaria. La ripresa è stata diffusa in tutte le macroaree: la crescita è stata pari al 7,2 per cento nel Nord Est, al 6,8 nel Nord Ovest, al 6,1 nel Centro e al 5,7 nel Mezzogiorno. L'attività economica è stata particolarmente vivace nei due trimestri centrali dell'anno, sospinta dall'allentamento delle restrizioni a seguito dei progressi nelle campagne vaccinali; ha tuttavia rallentato nel quarto trimestre, risentendo delle difficoltà di approvvigionamento dei prodotti intermedi, della recrudescenza della pandemia e dei forti rincari delle materie prime, soprattutto di quelle energetiche. Sono saliti sia il numero degli occupati sia quello delle ore lavorate totali, pur rimanendo entrambi ancora al di sotto dei valori precedenti la pandemia.

La ripresa dell'economia e il connesso marcato incremento delle entrate fiscali hanno consentito un notevole miglioramento dei conti pubblici. L'indebitamento netto delle Amministrazioni pubbliche è diminuito, in rapporto al PIL, rispetto al livello molto elevato del 2020 (7,2 per cento, da 9,6), grazie al minore disavanzo primario. Dopo l'aumento di oltre 20 punti percentuali nel 2020, lo scorso anno il rapporto tra il debito e il prodotto si è ridotto di 4,4 punti, al 150,8 per cento. All'inizio del 2022 l'attività ha risentito della rapida risalita dei contagi connessi con la diffusione della variante Omicron del Covid-19, delle difficoltà di approvvigionamento dei beni intermedi e dell'incremento dei prezzi dell'energia. Dalla fine di febbraio gli effetti dell'invasione dell'Ucraina da parte della Russia hanno comportato ulteriori forti aumenti dei prezzi dei beni di cui i due paesi sono grandi esportatori. I rincari dell'energia e delle materie prime, la dipendenza dalla Russia per una quota rilevante del fabbisogno energetico, il rallentamento degli scambi e, più in generale, l'aumento dell'incertezza del quadro macroeconomico globale sono tra i fattori attraverso cui il conflitto può avere ripercussioni significative sull'economia italiana.

Il PIL è sceso dello 0,2 per cento nel primo trimestre di quest'anno, ristagnando nell'industria e riducendosi nei servizi. Le informazioni ad alta frequenza indicano che sarebbe in atto una moderata ripresa dell'attività nel secondo trimestre, sebbene



vi siano ampi margini di incertezza dovuti all'estrema volatilità del quadro macroeconomico. In aprile l'inflazione si è portata al 6,3 per cento (al 2,2 la componente di fondo). Anche le aspettative di inflazione di imprese, famiglie e analisti sono in netto rialzo.

Per l'anno in corso il Governo prevede un ulteriore miglioramento dei saldi del bilancio pubblico. Il conseguimento degli obiettivi di finanza pubblica dipenderà dall'evoluzione del conflitto in Ucraina e della pandemia, nonché dalla capacità di proseguire nell'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR). A seguito del raggiungimento dei 51 traguardi e obiettivi previsti per il 2021, in aprile la Commissione europea ha versato all'Italia la prima rata dei fondi dedicati al finanziamento del Piano: 21 miliardi, suddivisi fra 10 di sovvenzioni e 11 di prestiti. Gli obiettivi fissati per il 2022 sono 100 e riguardano prevalentemente le missioni connesse con la digitalizzazione e la transizione ecologica.

L'emergenza Covid degli anni 2020 - 2021 e le opportunità del PNRR

Come per ogni grande evento che cambia i paradigmi esistenti, anche la straordinaria emergenza vissuta nel biennio 2020-2021 può essere riletta come un processo eccezionale da cui ricavare apprendimenti per il sistema pubblico e sociale.

Tale emergenza ha obbligato le amministrazioni comunali ad attuare processi innovativi, ma condotti sotto emergenza, impedendo la necessaria vista sistemica di lungo periodo che diventeranno elemento centrale per l'azione delle amministrazioni pubbliche nei prossimi anni.

Sono opportuni quindi gli impegni di ulteriore approfondimento per quelle che sembrano già le sfide cogenti per i Comuni ma anche l'attenzione al contesto di quanto vissuto nel fronteggiare l'emergenza sanitaria per cogliere le sue



più ampie e pervasive implicazioni. E poi ricavare linee di compensazione o, meglio, di innovazione, da proporre per l'agenda pubblica.

Con queste premesse per i Comuni, dopo un rilevante periodo nel quale si sono caratterizzati come enti di prossimità sociale sull'emergenza, di concerto con i consorzi di area vasta, settori sanitari e mondo della protezione civile, oggi dovranno riorganizzare le proprie funzioni secondo alcuni filoni di riferimento che affrontino strutturalmente gli esiti della crisi e siano attori centrali del rilancio dei territori con una forte propensione agli investimenti e ai lavori pubblici. In questo scenario le risorse finanziarie aggiuntive, di derivazione europea, nazionale e regionale, saranno un elemento centrale della programmazione del periodo di riferimento del presente Documento Unico.

A tal proposito sarà centrale nel periodo di riferimento del presente documento una forza propulsiva sul fronte della ricerca fondi nazionale anche attraverso collaborazioni istituzionali con amministrazioni comunali contigue. Occorrerà comprendere, almeno ad un livello di tendenza, con quali modalità operative sarà possibile per i Comuni presidiare meglio la partita economico-gestionale degli investimenti pubblici di loro pertinenza e se e come è opportuno confrontarsi e coinvolgere anche il settore privato.



A1- LE LINEE DI MANDATO E GLI OBIETTIVI STRATEGICI



BEINASCOSCO più BELLA



BEINASCOSCO più VERDE



BEINASCOSCO più GIOVANE



BEINASCOSCO più SICURA



BEINASCOSCO più ACCESSIBILE



BEINASCOSCO più A MISURA DI CITTADINO





1- BEINASCIO più BELLA

Nel corso degli anni il territorio comunale ha visto una massiccia cementificazione che ha portato ad un consistente consumo del suolo. Il tessuto edilizio è in parte di recente costruzione e in parte datato, con realtà di abbandono e di sottoutilizzo che spesso danno una vera e propria immagine di degrado, soprattutto nelle aree periferiche. La riqualificazione delle aree in disuso in ambito urbanistico sarà la nostra priorità. Facciamo nostro il concetto che la qualità dello spazio costruito, anche in relazione allo spazio libero, rappresenta un plusvalore in termini sociali, economici e identitari. Forte il legame, in parte dimenticato, tra architettura e urbanistica in quanto componenti di una stessa cultura di riqualificazione e rigenerazione dei territori. Da non sottovalutare il ruolo culturale in quanto motore di sviluppo di un territorio.

Gli obiettivi strategici

- **Riqualificazione urbana.** Beinasco è stata sviluppata in maniera disorganizzata, senza una visione d'insieme; questo ha contribuito a creare alcune frazioni divise tra loro da vaste aree industriali. La conformazione e lo sviluppo del territorio di Beinasco hanno fatto sì che oggi vi è sul territorio un vasto patrimonio edilizio, principalmente in ambito industriale, ormai dismesso. Attraverso il concetto "spreco zero e buon uso del suolo" bisognerà riqualificare vaste aree del territorio rigenerando il patrimonio edilizio esistente con regole di perequazione urbanistica e opere di compensazione. Tale azione servirà anche per avvicinare le frazioni tra loro con percorsi in sicurezza. L'amministrazione si farà, inoltre, promotrice di mappare i capannoni industriali del territorio e adotterà iniziative per la transizione dei capannoni industriali dismessi incentivando la riqualificazione e disincentivando il consumo del suolo
- **Miglioramento degli spazi di comunità.** Il senso di appartenenza di una comunità passa anche attraverso gli spazi comuni. I parchi, i giardini, le biblioteche, le scuole sono luoghi vissuti dai cittadini ogni giorno; poterli usare in sicurezza, con servizi che





rispondono puntuali alle varie esigenze facilita il sentirsi parte di un luogo. Per questo si ritiene importante prevedere azioni e interventi atti a migliorarne la fruibilità da parte di tutta la cittadinanza.

- **Beinasco cultura.** Eventi e cultura possono rappresentare uno strumento di crescita e sviluppo dell'intera comunità. Un calendario eventi di lungo periodo sono un modo per coinvolgere tutti gli abitanti, favorire lo sviluppo di fasce di popolazione dedicate, rafforzare il legame dei cittadini con il territorio. Musica, teatro, intrattenimento e approfondimenti culturali: le proposte alla cittadinanza saranno varie e diversificate, cercando di cogliere l'interesse di tutte le fasce d'età. Inoltre sarà fondamentale definire una modalità consolidata per la realizzazione di un calendario di eventi, coordinati con le associazioni del territorio, e con la promozione di iniziative di richiamo sovracomunale. Le partnership con i privati potranno favorire la realizzazione dell'obiettivo.





2- BEINASCIO più VERDE

L'educazione ed il rispetto per l'ambiente devono diventare una forma di mentalità sociale dove il cittadino capisce che rispettare l'ambiente non è solo una forma di rispetto verso gli altri ma un vantaggio per sé stessi. Rispetto per l'ambiente non è solo contrastare in modo indiscriminato il consumo di suolo, ma soprattutto il comportamento quotidiano, il non sporcare, il non abbandonare rifiuti. Inoltre, il verde urbano, la creazione di giardini e di parchi attrezzati fruibili dai cittadini di tutte le fasce d'età sono obiettivi prioritari per la futura amministrazione da conseguire anche attraverso una programmazione costante. Nell'ottica di una città più green occorre altresì considerare la sensibilizzazione all'implementazione della raccolta differenziata e all'utilizzo di mezzi di trasporto sostenibili.

Gli obiettivi strategici

- **Cura del verde e forestazione urbana.** La gestione delle aree verdi è fondamentale per il benessere dei cittadini. Per questo motivo, l'amministrazione intende gestire in modo ottimale le alberate esistenti e incrementare ove possibile la superficie alberata attraverso un processo di forestazione urbana, in modo da migliorare la qualità dell'ambiente circostante (mitigazione delle ondate di calore, miglioramento della qualità dell'aria, stoccaggio della CO₂). Inoltre, si propone di migliorare il servizio di taglio erba e di potatura delle alberate, con la predisposizione di un calendario programmato dei tagli erba e potature in modo che i cittadini sappiano con anticipo quando verranno effettuati i passaggi.
- **Amministrazione sostenibile.** Non possiamo pretendere un comportamento più rispettoso dell'ambiente da parte dei cittadini senza prima aver fatto il nostro meglio per adeguare l'apparato pubblico alle sfide lanciate dalla sempre più evidente crisi climatica. Per questo motivo, intendiamo rinnovare la nostra adesione al Patto dei Sindaci, aggiornando il Piano Locale per l'Energia Sostenibile e il Clima e verificando l'efficacia delle iniziative intraprese in passato. Tra le azioni principali si prevede il





controllo e monitoraggio della temperatura ambientale negli edifici pubblici e scolastici, attuando ove necessari interventi di efficientamento dell'involucro, in modo da contenere i consumi e accrescere il comfort ambientale. Saranno inoltre rivisti i Criteri Ambientali Minimi negli appalti pubblici in modo da favorire il ricorso a beni e servizi a migliori prestazioni ambientali.

● **Rifiuti e igiene urbana.** Oltre alle attività di educazione e sensibilizzazione, l'amministrazione intende attuare delle misure di contenimento dei rifiuti monitorandone la produzione, incentivare il riciclo e il recupero energetico delle parti non riciclabili attraverso il termovalorizzatore. Per ridurre il consumo di plastica, intendiamo diffondere le "Cassette Acqua" di erogazione di acqua nelle frazioni sprovviste. Per premiare l'impegno della cittadinanza nella riduzione dei rifiuti intendiamo definire la tariffazione puntuale in base alla produzione di rifiuti che consenta di ridurre la tassa rifiuti per le famiglie e attività produttive che riciclano maggiormente. Inoltre, in attuazione della legge 221/2015, si provvederà all'installazione in diversi punti della città di posacenere integrati ai cestini portarifiuti. Tuttavia, per scoraggiare comportamenti scorretti verranno installate fototrappole nelle aree più sensibili per sanzionare i comportamenti scorretti di abbandono di rifiuti. Sarà reso più efficiente l'ecocentro di Strada del Bottone in modo da favorire la consegna in loco. Al fine di ridurre il degrado ambientale e rifiuti abbandonati in conseguenza dei bidoni presenti sulle strade, tutti i condomini in cui non è ancora presente, dovranno avere isole ecologiche; l'amministrazione fornirà tutto il supporto per agevolare questa transizione. Per le nuove costruzioni invece l'amministrazione intende creare isole ecologiche a scomparsa in modo che l'impatto anche visivo sia il più limitato possibile.





3- BEINASCO più GIOVANE

La scuola costituisce un importante baluardo di formazione per i cittadini di domani, per questo è importante continuare ad investire per assicurare ai nostri giovani una formazione di primo livello. Obiettivo primario dell'amministrazione sarà quello di continuare a sostenere anche con contributi economici le iniziative nelle scuole volte all'ampliamento del piano formativo e di intraprendere progetti di mutua collaborazione tra istituti scolastici e amministrazione comunale.

Gli obiettivi strategici

- **Edilizia scolastica.** Monitoraggio costante della sicurezza nelle scuole andando ad intervenire nei plessi che necessitano interventi specifici, anche attraverso interventi di demolizione e ricostruzione. Essendo molto datate oltre alla manutenzione straordinaria delle strutture sarà studiato un piano di realizzazione di nuovi plessi costruiti e pensati in una logica di eco sostenibilità, tecnologica, ognuna con dei laboratori specifici; gli spazi esterni saranno pensati anche per l'opportunità di fare lezione outdoor e facilitare anche l'incontro scuola/famiglia.
- **Offerta formativa.** L'amministrazione intende ampliare e aumentare i fondi al POF (Piano offerta formativa). Inoltre, sarà data importanza alla progettazione e realizzazione, attraverso la collaborazione tra amministrazione comunale-istituti scolastici- associazioni ed enti territoriali, di giornate a tema aventi come scopo il supporto delle famiglie attraverso attività di assistenza compiti durante il fine settimana per i bambini della scuola primaria e secondaria di primo grado, oltre alla sensibilizzazione su tematiche sociali e ambientali come il rispetto verso l'ambiente, la lotta alla mafia, la prevenzione contro la ludopatia, alcol e droghe. Sarà messo a disposizione di studenti e genitori un servizio di supporto orientamento scolastico per aiutare i giovani nella scelta del loro futuro (scelta della scuola secondaria di II grado, formazione professionale, università, master post-laurea, studi all'estero, alternativa scuola-lavoro)





- **Giovani:** Il presupposto che ci poniamo è quello che le politiche giovanili verranno sviluppate in sintonia e a stretto contatto con i giovani attraverso incontri aperti con cadenza periodica tra amministrazione comunale e i giovani beinaschesi per accogliere idee, problematiche, critiche e suggerimenti. Sarà importante la riqualificazione, la creazione e il potenziamento dei centri di aggregazione giovanile distribuiti in tutte le frazioni. In particolare, ci poniamo l'obiettivo di creare strutture gestite direttamente da giovani beinaschesi per tenere i nostri ragazzi sul territorio.





4- BEINASCIO più SICURA

La sicurezza della città e dei suoi cittadini è uno dei nostri obiettivi prioritari. Una città ordinata, sicura e in continuo movimento, costituisce un incentivo per le aziende e le attività commerciali decise ad insediarsi sul territorio potenziando l'economia e incrementando i posti di lavoro.

Obiettivi strategici

- **Polizia Municipale.** Prevediamo una polizia municipale sempre più vicina al cittadino, moderna e qualificata con attività di formazione per migliorare la qualità dei servizi offerti e incrementare le specializzazioni anche attraverso un ammodernamento di dotazioni e attrezzature. Inoltre si favorirà la creazione di un tavolo permanente per la sicurezza tra amministrazione comunale, polizia municipale, carabinieri e protezione civile.
- **Politiche per la sicurezza.** Realizzare reti di videosorveglianza, piani per la sicurezza integrata, un contesto di collaborazione tra istituzione e con i cittadini per una maggiore sicurezza in città. Realizzazione di un polo per la sicurezza cittadina.





5- BEINASCIO più ACCESSIBILE

Una mobilità e una viabilità efficiente determinano e favoriscono lo sviluppo della città motivando l'interesse e l'attrattiva di reti economiche e sociali. Uno sguardo oltre ai confini comunali ci consente di attivare delle strategie di miglioramento, intensificazione e estensione delle attuali linee trasportistiche.

Gli obiettivi strategici

- **Cittadinanza digitale.** l'obiettivo è assicurare l'erogazione online di un numero crescente di servizi come, ad esempio, in materia di fisco semplificando i pagamenti con procedure di internet banking o di edilizia riducendo i tempi e i costi delle procedure edilizie. La tecnologia ci permette di offrire ai cittadini dei servizi efficienti e più rapidi. Informatizzare significa proprio snellire l'apparato burocratico che molte volte, nel nostro Paese, è un macigno che ostacola la crescita e lo sviluppo e che genera costi aggiuntivi per privati ed imprese oltre che molto dispendio di tempo. È obiettivo dell'amministrazione agire nell'informatizzazione dei settori chiave come la cittadinanza digitale, welfare e salute, fisco edilizia ed impresa.
- **Comunicazione.** Aggiornamento del periodico informativo comunale e sito web al passo con i tempi senza tralasciare i canali social istituzionali che devono fungere da tramite tra Comune e cittadini. Si prevede inoltre la rimozione degli obsoleti pannelli per le affissioni istituzionali e realizzazione di pannelli informativi elettronici, per la comunicazione dinamica alla cittadinanza, non solo come comunicazione di eventi ma anche in materia di protezione civile.





- **Mobilità futura.** Sostenere e difendere l'SFM5 e l'estensione della linea metropolitana M2 fino a Orbassano. Il tracciato sarà altresì fondamentale per programmare azioni locali territoriali attrattive per gli investitori.





6- BEINASCO più A MISURA DI CITTADINO

Le associazioni e il volontariato sono fenomeni fortemente diffusi e che vanno salvaguardati ed incentivati anche economicamente a fronte di precise progettualità operative. Anche nelle associazioni sportive la politica dovrà essere indirizzata al sostegno della pratica sportiva, orientata soprattutto verso una concezione amatoriale dello sport, in grado cioè di coinvolgere giovanissimi ed anziani, con lo scopo di riunire la comunità in differenti momenti di aggregazione e di svago. Riteniamo importante riconoscere il ruolo sociale dell'associazionismo sportivo e impostare una seria politica di sviluppo che possa permettere di individuare gli spazi dedicati allo sport e alle attività ricreative così da valorizzarli attraverso le squadre locali e le varie federazioni sportive.

Gli obiettivi strategici

- **Un Comune efficiente.** L'accesso ai servizi comunali offerti ai cittadini beinaschesi ha risentito negli ultimi tempi delle rilevanti limitazioni imposte dalla pandemia da Covid-19. Per tornare ad offrire servizi efficienti e di qualità è necessario ridisegnare un modello organizzativo attraverso la presenza di sportelli polifunzionali che siano punto di contatto tra cittadini e amministrazione comunale e che sappiano garantire servizi moderni.

Cogliendo tutte le opportunità della *digital transformation* è necessario offrire al cittadino un ampio ventaglio di servizi online per andare incontro alle esigenze di chi preferisce utilizzare i canali digitali, oggi certamente più utilizzati dalla gran parte della popolazione, senza tuttavia trascurare quei soggetti che per necessità o preferenza individuale prediligono ancora un contatto fisico con gli uffici comunali. L'obiettivo è quello di semplificare il più possibile l'interazione fra cittadino e amministrazione, garantendo da parte degli uffici comunali una presenza e un'assistenza costante ma non ingombrante.





I cittadini dovranno poter scegliere tra l'utilizzo di uno "sportello virtuale digitale" attraverso il quale avviare pratiche e procedimenti on-line avendo la possibilità di seguirne l'evoluzione nei vari *step* senza doversi recare negli uffici comunali, o il ricorso allo sportello tradizionale.

- **Lavoro e commercio.** L'amministrazione intende attivare azioni per tutelare e valorizzare il piccolo commercio di vicinato in tutto il territorio. Si prevede di attivare un nuovo studio di operazioni di marketing per rivitalizzare le fiere e gli eventi cittadini già esistenti che dovranno servire da vetrina per l'intero territorio comunale (notti bianche, esposizioni di prodotti locali del territorio, stagionalità dei prodotti di nicchia). Particolare attenzione sarà rivolta ai mercati settimanali di Beinasco, Fornaci e di Borgaretto in sofferenza, attraverso interventi mirati e concordati sia con gli esercenti sia con i cittadini. Sarà importante valorizzare e preservare la preziosa identità culturale, le tradizioni e i valori che hanno contribuito alla crescita del territorio, promuovendo i beni architettonici, paesaggistici, ambientali e le eccellenze attraverso un'operazione di marketing territoriale che coinvolga tutti i soggetti del settore per un'offerta turistica attrattiva, facilitando così l'incontro domanda-offerta tra aziende e cittadini, anche in collaborazione con il Centro per l'Impiego.

- **Sport.** Occorrerà una maggiore attività di patrocinio del Comune a favore delle attività sportive organizzate dalle associazioni, ma solo a fronte di una progettualità precisa e mirata e di una qualità dell'attività. Intendiamo fornire sostegno per le società in crescita con scopi di aggregazione per i cittadini del territorio. Sarà importante stipulare nuovi accordi e convenzioni con le strutture sportive esistenti per incrementare e avvantaggiare lo sport nei giovani e nelle diverse età, in modo da poter fornire come contributo non elargizioni economiche, ma prestazioni attraverso l'utilizzo di locali convenzionati con pacchetti di ore e attrezzature prepagate. Riteniamo fondamentale lo sport soprattutto in età scolastica.

L'obiettivo che ci prefiggiamo è quello di valorizzare e migliorare una comunità locale attiva e solidale che garantisca servizi essenziali e indirizzi al meglio le risorse disponibili intervenendo con azioni mirate per ovviare eventuali problematiche che colpiscono la famiglia, gli anziani, i giovani e diversamente abili.





- **Sanità e welfare.** Il diritto alla salute inteso come benessere psico-fisico è un diritto di tutti. L'obiettivo che ci prefiggiamo è quello di valorizzare e migliorare una comunità locale attiva e solidale che garantisca servizi essenziali e indirizzi al meglio le risorse disponibili, intervenendo con azioni mirate per ovviare e limitare eventuali problematiche che possano colpire qualsiasi cittadino, sia esso bambino, adulto, anziano.
- **Anziani e soggetti fragili.** L'amministrazione si farà promotrice nell'attivare interventi sanitari e socioassistenziali, centrati sui bisogni dell'anziano e della persona fragile, affinché i cittadini non autosufficienti abbiano a disposizione: - Un'assistenza domiciliare e territoriale integrata che, attraverso un percorso di stretta sinergia tra i Servizi sociali e Asl, favorisca il coinvolgimento delle Strutture già presenti sul territorio favorendo uno sviluppo delle attività territoriali; - Servizi dislocati in tutte le frazioni del territorio comunale - Ambulatori con infermieri di famiglia e Comunità, che attraverso competenze trasversali, possano potenziare le terapie domiciliari, riabilitative e di sanità pubblica del territorio, riducendo il ricorso del cittadino a ospedalizzazioni inappropriate.
- **Sostegno alla disabilità.** Beinasco deve rafforzare le proprie attività in materia di inclusione. Per poterlo fare sarà necessario predisporre un piano integrato che includa attività comunali, soggetti del terzo settore, imprese sociali, associazioni di volontariato, associazioni sportive, con l'obiettivo di ampliare e rendere maggiormente fruibili le attività disponibili sul territorio. Dobbiamo offrire alle persone affette da disabilità e alle loro famiglie opportunità di tempo libero, formazione, inclusione, attraverso anche l'utilizzo in forma sociale di luoghi e spazi pubblici.
- **Famiglia.** La famiglia in qualsiasi sua forma costituisce l'elemento fondante della nostra società, per questo va aiutata e salvaguardata.



A2- CARATTERISTICHE GENERALI DELLA POPOLAZIONE, DEL TERRITORIO, DELL'ECONOMIA INSEDIATA

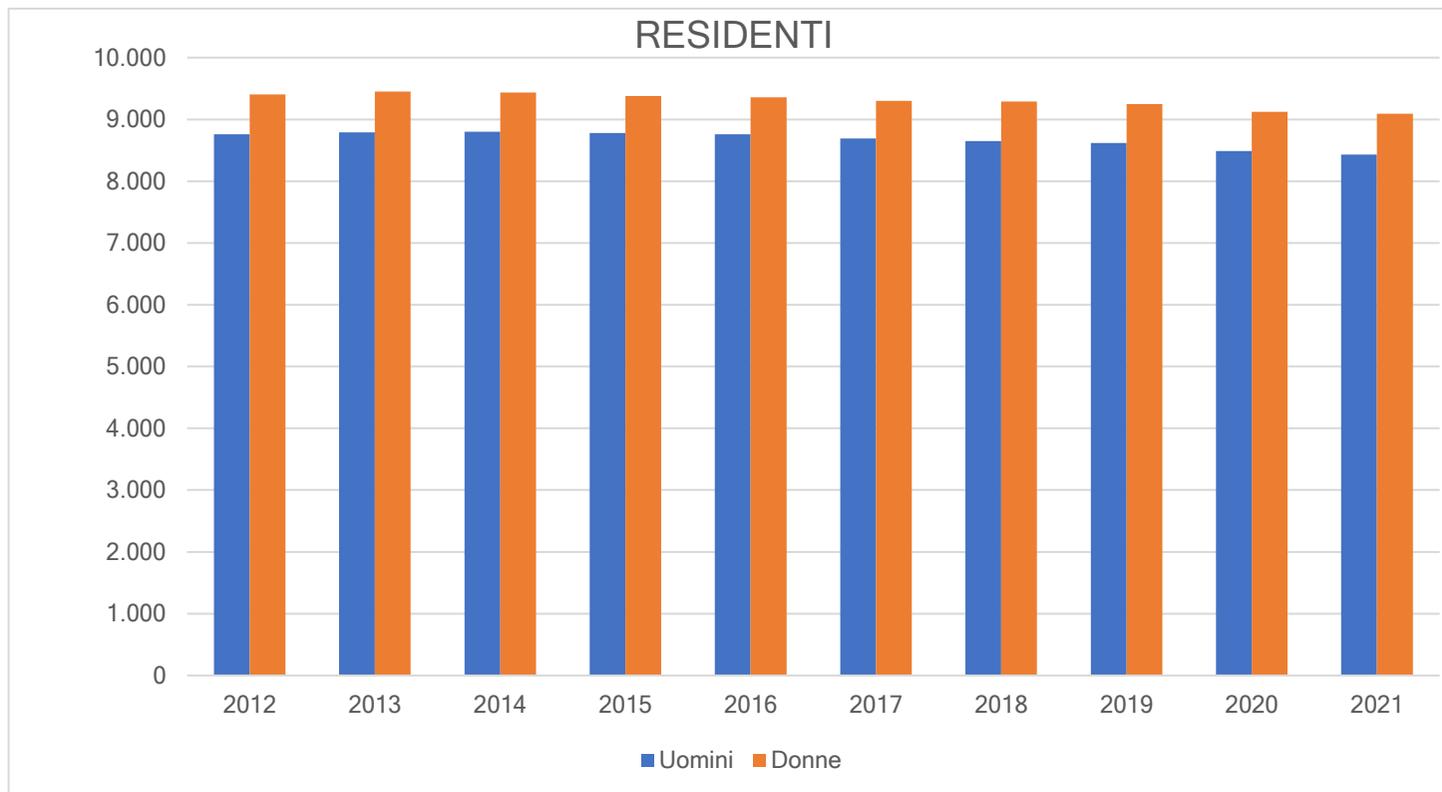
Popolazione residente al 31/12/2021		17.527
	Uomini	8.433
	Donne	9.094
	Nuclei familiari	8.060
	Comunità / Convivenze	10
	Nati nell'anno 2021	100
	Deceduti nell'anno 2021	227
	<i>Saldo naturale</i>	<i>127</i>
	Immigrati nell'anno 2021	591
	Emigrati nell'anno 2021	551
	<i>Saldo migratorio</i>	<i>+ 40</i>
Popolazione residente al 31/12/2021		
	In età prescolare (0-6 anni)	796
	In età scuola obbligo (7-14)	1.253
	In forza lavoro 1° occupazione (15-29 anni)	2.467
	In età adulta (30-65)	8.251
	In età senile (oltre 65)	4.760
Tasso natalità ultimo quinquennio	Anno	Tasso
	2016	+0,67%
	2017	+0,71%
	2018	+0,70%
	2019	+0,59%
	2020	+0,60%
	2021	+0,57%



Tasso mortalità ultimo quinquennio	Anno	Tasso
	2016	+0,94%
	2017	+1,22%
	2018	+1,25%
	2019	+1,29%
	2020	+1,69%
	2021	+1,29%

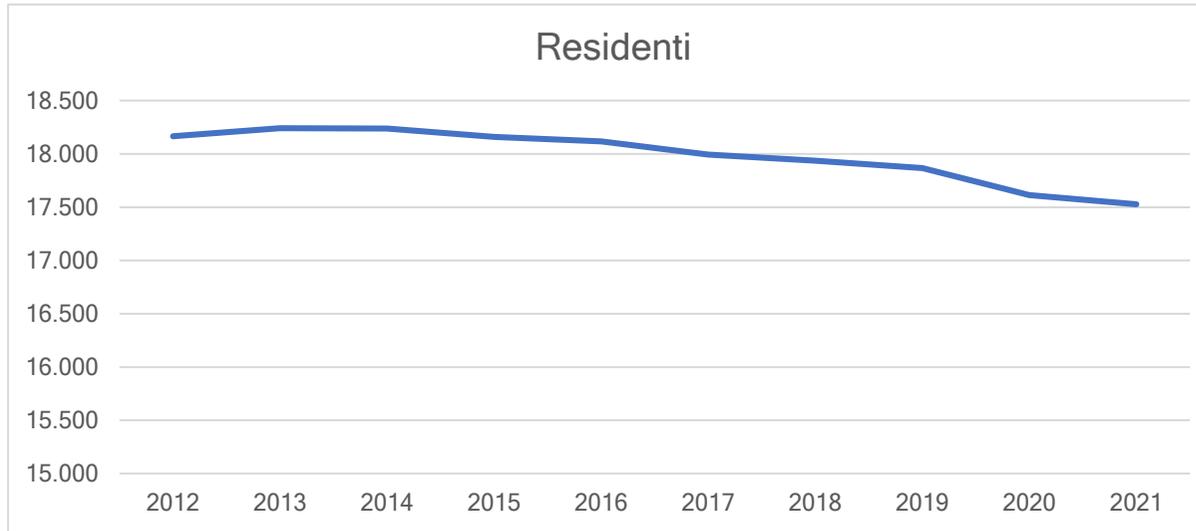
<i>Anno</i>	<i>Numero residenti</i>	<i>Uomini</i>	<i>Donne</i>
<i>2012</i>	18.164	8.759	9.405
<i>2013</i>	18.241	8.792	9.449
<i>2014</i>	18.237	8.803	9.434
<i>2015</i>	18.159	8.780	9.379
<i>2016</i>	18.117	8.759	9.358
<i>2017</i>	17.992	8.692	9.300
<i>2018</i>	17.936	8.648	9.288
<i>2019</i>	17.868	8.618	9.250
<i>2020</i>	17.614	8.490	9.124
<i>2021</i>	17.527	8.433	9.094





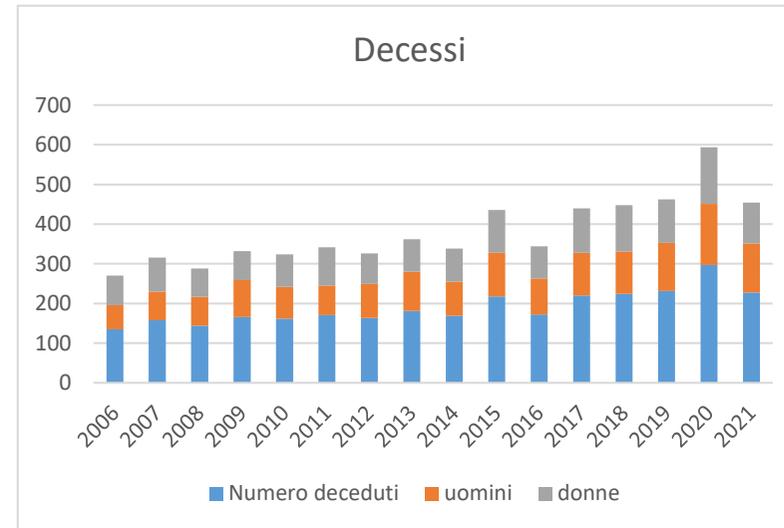
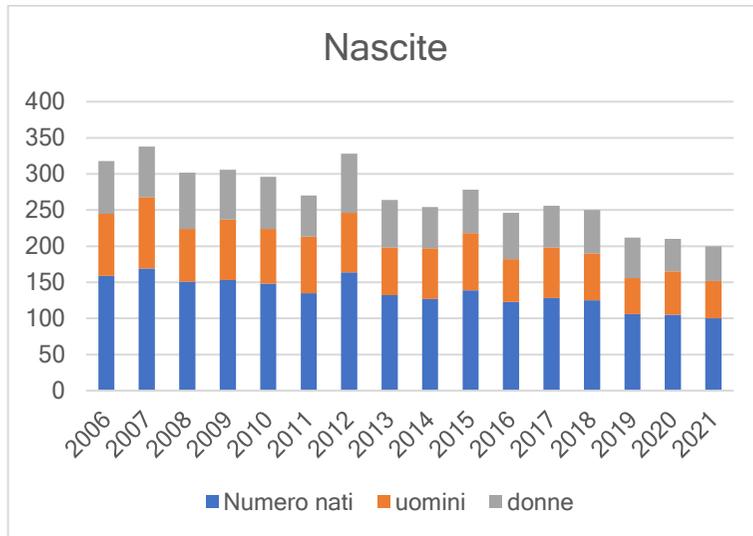
<i>Anno</i>	<i>Numero residenti</i>	<i>Famiglie</i>
2016	18.117	8.098
2017	17.981	8.097
2018	17.936	8.105
2019	17.856	8.139
2020	17.614	8.054
2021	17.527	8.060





Anno	Numero nati	uomini	donne	Numero deceduti	uomini	donne
2006	159	86	73	135	61	74
2007	169	99	70	158	72	86
2008	151	73	78	144	73	71
2009	153	84	69	166	93	73
2010	148	76	72	162	80	82
2011	135	78	57	171	74	97
2012	164	82	82	163	86	77
2013	132	66	66	181	99	82
2014	127	70	57	169	86	83
2015	139	79	60	218	110	108
2016	123	59	64	172	91	81
2017	128	70	58	220	108	112
2018	125	65	60	224	107	117
2019	106	50	56	231	122	109
2020	105	60	45	297	154	143
2021	100	52	48	227	124	103





Anno	N. deceduti (dati ministero)	N. deceduti casa riposo Beinasco	Residenti	Non residenti	N. deceduti casa riposo Borgaretto	Residenti	Non residenti	N. deceduti residenti al netto delle cdr
2012	163	12	11	1	2	0	2	149
2013	181	20	12	8	24	14	10	137
2014	169	15	12	3	34	18	16	120
2015	218	26	14	12	29	19	10	163
2016	172	13	5	8	26	10	16	133
2017	220	19	12	7	33	12	21	168
2018	224	18	13	5	53	24	29	153
2019	231	25	19	6	53	28	25	153
2020	297	42	34	8	47	31	16	208
2021	227	19	12	7	34	19	15	174



ANNO	N. STRANIERI RESIDENTI	DI CUI MINORI	% SUL TOTALE POPOLAZIONE
2010	756	172	4,15%
2011	829	177	4,55%
2012	840	186	4,62%
2013	904	207	4,95%
2014	937	223	5,13%
2015	936	219	5,15%
2016	971	226	5,35%
2017	1012	241	5,62%
2018	1053	260	5,87%
2019	1102	271	6,17%
2020	1076	268	6,11%
2021	1051	259	6.00%



Economia insediata

Tipologia di azienda	31/12/2015	31/12/2016	31/12/2017	31/12/2018	31/12/2019	31/12/2020	31/12/2021
Esercizi commerciali all'ingrosso	38	38	41	43	43	45	46
Magazzini e depositi	70	70	70	70	70	70	70
Stazioni distribuzione carburante	7	7	7	7	7	7	7
Studi professionali e di servizi	115	115	114	114	114	114	114
Banche ed assicurazioni	12	12	12	12	12	12	12
Ambulatori e laboratori sanitari	32	32	32	32	33	33	33
Ipermercati, Discount	7	7	7	7	7	7	7
Stabilimenti industriali	146	146	146	146	146	146	146
Artigiani	134	134	134	134	134	134	134
Negozi generi non deperibili	152	159	157	163	160	158	157
Pubblici esercizi	60	61	63	63	64	63	62
Circoli ricreativi	9	12	12	12	12	12	12
Negozi generi alimentari	38	39	37	39	39	39	41
Agricoltori, allevatori	20	20	20	20	20	20	20
Autorimesse	2	2	2	2	2	2	2
Ambulanti	215	217	211	203	203	201	200
Barbieri, estetica, parrucchieri	37	37	36	36	36	35	35
TOTALE	1094	1108	1101	1103	1101	1098	1098



- **Commercio**

Esercizio di vicinato (fino a 250mq)	31/12/2015	31/12/2016	31/12/2017	31/12/2018	31/12/2019	31/12/2020	31/12/2021
per alimentare	26	26	25	27	27	27	29
non alimentare	137	144	148	154	156	154	154
misto	12	13	13	13	13	13	13
Numero complessivo	175	183	186	194	196	194	196
Medie e piccole strutture (da 251° 1500mq)	31/12/2015	31/12/2016	31/12/2017	31/12/2018	31/12/2019	31/12/2020	31/12/2021
per alimentare	/	/	1	1	2	2	2
non alimentare	12	12	12	12	11	12	11
misto	6	6	6	6	7	7	7
Numero complessivo	18	18	19	19	20	21	20
	31/12/2015	31/12/2016	31/12/2017	31/12/2018	31/12/2019	31/12/2020	31/12/2021
Medie grandi strutture (da 1501 a 2500mq)	4	4	5	5	5	5	5
	31/12/2015	31/12/2016	31/12/2017	31/12/2018	31/12/2019	31/12/2020	31/12/2021
Grandi strutture (oltre 2500mq)	4	4	4	4	4	4	4
	31/12/2015	31/12/2016	31/12/2017	31/12/2018	31/12/2019	31/12/2020	31/12/2021
TOTALE ESERCIZI E STRUTTURE	201	209	214	222	225	224	225

- **Somministrazioni alimenti e bevande**



	31/12/2015	31/12/2016	31/12/2017	31/12/2018	31/12/2019	31/12/2020	31/12/2021
Bar e ristoranti	60	60	63	63	64	62	61
Bar e ristoranti annessi ad alberghi ed altre attività prevalenti	1	1	1	1	1	1	1

- Commercio su aree pubbliche*

Elenco mercati	posteggi autorizzati	posteggi autorizzati
Borgaretto	41	41
Beinasco	45	45
Fornaci	1	1
Totale	87	87
	<i>*dati al 31.12.2020</i>	<i>*dati al 31.12.2021</i>



AGEVOLAZIONI SOCIALI PAGAMENTO TARI

FASCIA	% DI RIDUZIONE	CONTRIBUTI AMMESSI			ONERE A CARICO DEL COMUNE		
		2021	2020	2019	2021	2020	2019
1 - fino a Euro 5.000	75	61	143	140	8.384,85	18.777,68	17.917,46
2 - da Euro 5.000,01 a Euro 9.000,00	50	70	129	128	8.284,68	12.585,92	12.011,14
3 - da Euro 9.000,01 a Euro 13.000,00	25	38	86	86	2.471,60	4.734,72	4.480,64
TOTALE		169	358	354	19.141,13	36.098,32	34.410,54

L'ASSISTENZA ECONOMICA

	2015	2016	2017	2018	2019	2020
SPESA	250.113,00	265.701,00	241.453,00	165.361,00	77.810,00	30.885,00
N. NUCLEI BENEFICIARI	141	137	123	89	59	37
N. DOMANDE	463	455	337	257	105	70
N. DOMANDE CON ESITO NEGATIVO	49	39	35	27	11	15



A3- IL CONTESTO RELATIVO ALL'ENTE

Il quadro macroeconomico definito nelle premesse obbliga ad una profonda riflessione per gli anni 2023-2025. Va infatti evidenziato come l'andamento crescente dei prezzi delle materie prime e la probabile interruzione della fase di trasferimenti nazionali a ristoro del minor gettito determinato dalla pandemia (strumenti utilizzati negli anni 2020 e 2021) imporrà un ridisegno del bilancio, in particolar modo nei suoi equilibri di parte corrente.

I costi energetici evidenziabili dalle nuove convenzioni Consip per i Comuni italiani, la revisione dei prezzi delle materie prime a seguito dell'inflazione, la riduzione di alcune entrate straordinarie saranno tutti ingredienti che determineranno un irrigidimento della spesa corrente da valutare con grande attenzione.

A questo si affianca però una poderosa dinamica degli investimenti comunali, a seguito dei positivi riscontri delle partecipazioni a bandi PNRR o a trasferimenti dello Stato per tale scopo, il che obbliga ad una riflessione conseguente sull'organizzazione dell'Ente.

Le previsioni assunzionali dovranno focalizzarsi sulla capacità di realizzazione degli investimenti nei tempi dettati dalle norme comunitarie e nazionali, questione quest'ultima che rappresenta anch'essa una grande sfida per l'amministrazione comunale. Lo stesso organigramma, sul quale si era intervenuto in sede Dup 2022-2024 dovrà essere riadattato alle nuove esigenze, accompagnandolo con una attenzione alle nuove modalità di assunzione previste in particolar modo nell'attuazione degli investimenti PNRR.

L'Ente nel corso del 2022 ha già avviato convenzioni per l'utilizzo di strumenti semplificati previsti dalla norma (come la modalità degli elenchi idonei previsti dal D.Lgs. 80/2021) che consentiranno nuove e flessibili opportunità di gestione dei progetti PNRR.

Le premesse quindi sulle quali basare le previsioni di bilancio saranno quindi quelle di una attenta revisione della spesa corrente alla ricerca del riequilibrio prospettico, che includa una dinamica di crescita dei costi dei servizi e delle materie prime, verificata la volontà di non intervenire sul fronte del livello della pressione tributaria locale. Quest'ultima andrà infatti mantenuta invariata, dato atto anche dell'impatto sulle famiglie della richiamata inflazione.



A4- EQUILIBRI FINANZIARI E DI FINANZA PUBBLICA

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2021, presenta un avanzo di Euro 13.229.294,51, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALI
Fondo di cassa al primo gennaio				6.066.542,82
Riscossioni	(+)	5.715.194,31	20.649.432,17	26.364.626,48
Pagamenti	(-)	4.541.836,39	20.129.971,46	24.671.807,85
Saldo di cassa al 31 dicembre	(=)			7.759.361,45
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			7.759.361,45
RESIDUI ATTIVI	(+)	7.650.719,16	5.540.967,29	13.191.686,45
di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze		0,00	0,00	0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	746.160,00	3.727.792,03	4.473.952,03
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			139.471,99
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			3.108.329,37
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE	(=)			13.229.294,51



COMPOSIZIONE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

Risultato di amministrazione al 31/12/2021		13.229.294,51
Composizione del risultato di amministrazione al 31/12/2021		
Parte accantonata		
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2021		7.108.000,00
Fondo anticipazioni liquidità		0,00
Fondo perdite società partecipate		175.000,00
Fondo contenzioso		384.000,00
Fine mandato Sindaco		570,00
-----		0,00
B) Totale parte accantonata		7.667.570,00
Parte vincolata		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili, di cui:		2.600.692,34
- Vincoli derivanti da tributi ambientali (TARI)	876.568,79	
- Art. 208 lettera A	1.051.970,95	
- Fondo politiche del personale	37.398,03	
- Fondo funzioni fondamentali (Fondone Covid)	634.754,57	
Vincoli derivanti da trasferimenti, di cui:		327.757,88
- SBAM generico	953,82	
- Cooperazione	40.694,95	
- ASLO	22.184,17	
- FIMI	53.848,69	
- FSL	66.190,17	
- Interventi sociali vari	49.629,97	
- Lavoro	4.021,05	
- Emergenza alimentare e sociale covid	74.549,63	
- Trasferimenti per sanificazioni	15.685,43	
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		0,00
Altri vincoli		0,00
C) Totale parte vincolata		2.928.450,22
Parte destinata agli investimenti		
D) Totale destinata agli investimenti		289.578,29
E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)		2.343.696,00



PREVISIONE 2022-2023

EQUILIBRIO ECONOMICO - FINANZIARIO		COMPETENZA 2022	COMPETENZA 2023	COMPETENZA 2024
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		8.000.000,00		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1- 2- 3	(+)	19.900.000,00	19.031.350,00	18.976.350,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1 - Spese Correnti	(-)	19.434.335,00	18.566.150,00	18.535.250,00
di cui:				
-fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
-fondo crediti di dubbia esigibilità		1.850.940,00	1.662.000,00	1.662.000,00
E) Spese Titoli 2.04 -Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titoli 4 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	410.400,00	425.700,00	441.100,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
di cui Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		55.265,00	39.500,00	0,00



EQUILIBRIO ECONOMICO - FINANZIARIO		COMPETENZA 2022	COMPETENZA 2023	COMPETENZA 2024
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per il rimborso dei prestiti (2) di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	49.735,00 0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	105.000,00	39.500,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00



EQUILIBRIO ECONOMICO - FINANZIARIO		COMPETENZA 2022	COMPETENZA 2023	COMPETENZA 2024
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	678.079,50	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrate per spese in conto capitale	(+)	742.920,50	164.000,00	0,00
R) Entrate Titolo 4-5-6	(+)	1.989.000,00	2.223.100,00	2.365.400,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 . Contributi agli investimenti destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte Capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio -lungo termine		85.000,00	84.000,00	75.000,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in				



EQUILIBRIO ECONOMICO - FINANZIARIO		COMPETENZA 2022	COMPETENZA 2023	COMPETENZA 2024
base a specifiche disposizioni di legge	(+)	105.000,00	39.500,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.0 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato	(-)	3.515.000,00 164.000,00	2.426.600,00 0,00	2.365.400,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		-85.000,00	-84.000,00	-75.000,00



EQUILIBRIO ECONOMICO - FINANZIARIO		COMPETENZA 2022	COMPETENZA 2023	COMPETENZA 2024
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio- lungo termine		85.000,00	84.000,00	75.000,00
T)Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio- lungo termine		0,00	0,00	0,00
Y)Spese Titoli 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE				
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00



A5- ORGANISMI GESTIONALI E GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA

Organismi gestionali esterni

Gli organismi gestionali esterni partecipati dal Comune di Beinasco al 1°.1.2022, come da ricognizione ordinaria delle partecipate 2021, sono i seguenti:

Società di capitali	Quota partecipazione %
Beinasco Servizi S.r.l	100
Società Metropolitana Acque Torino S.p.A - SMAT S.p.A	0,86

Consorzi	Quota partecipazione %
Consorzio Intercomunale di Servizi - C.I di S.	Gestione consortile 19
Consorzio valorizzazione rifiuti 14 - Covar 14	Gestione consortile 7
Consorzio Agenzia per la mobilità piemontese	Gestione consortile 0,067

Ambito Territoriale Ottimale 3 - Torinese (Ato-3)	0,40
---	------

l'Ambito Territoriale Ottimale 3 - Torinese (Ato-3), ritiene di non rientrare tra gli organismi partecipati e non debba quindi essere inserita nel perimetro di consolidamento del Comune, in quanto:

- L'Ato-3 non è dotato di capitale sociale
- Non intervengono tra il comune e l'Ato-3 rapporti economici di dare e avere in quanto il finanziamento dell'Ato-3 è costituito da una quota percentuale della tariffa del servizio idrico integrato;
- La forma giuridica dell'Ato-3 è quella della Convenzione ex art.30 D.Lgs 267/2000;
- Il comune ha aderito per legge all'Ato-3 per il servizio idrico integrato sottoscrivendo la convenzione



La situazione economico-patrimoniale degli organismi gestionali esterni a partecipazione diretta:

<i>Società Metropolitana Acque Torino S.p.A - SMAT S.p.A - 0,86%</i>			
Sede legale	Corso XI Febbraio 14 - Torino		
Codice fiscale	07937540016		
Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione	Gestione del servizio idrico integrato nonché attività ad esso connesse compresi studio, progettazione e realizzazione impianti specifici sia direttamente che indirettamente come definito dall'art. 4 lett. f) Legge 5.1.1994 n. 36		
Tipologia società	L'Azienda Acque Metropolitane Torino S.p.A è totalmente una società per azioni con capitale pubblico		
Capitale sociale	345.533.762,00		
	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
Patrimonio netto al 31 dicembre	646.282.242,70	661.883.498,81	690.818.881,00
Risultato d'esercizio	40.189.514,69	23.787.649,23	34.195.314,00



<i>Beinasco Servizi S.r.l - 100%</i>			
Sede legale	Via Serea 9/1 - Beinasco		
Codice fiscale	07319600016		
Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione	Gestione di servizi di interesse generale dei quali sono titolari gli enti pubblici locali proprietari, nonché la produzione di beni e servizi strumentali all'attività dei medesimi enti locali		
Tipologia società	Beinasco Servizi è una società a responsabilità limitata con unico socio		
Capitale sociale	469.000,00		
	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
Patrimonio netto al 31 dicembre	520.575,90	314.223	259.044
Risultato d'esercizio	4.601,15	(206.351,70)	(19.179)

Per la Beinasco Servizi il Consiglio Comunale, verificata l'importanza della società per la quota di partecipazione detenuta, ritenuto esprimere proprie linee di indirizzo in merito alla gestione e alla strategia, conseguenti all'insediamento e all'approvazione del Dup 2022-2024, con propria deliberazione n. 26 del 27.4.2022. Tale linee di indirizzo hanno dato mandato alla Società per l'elaborazione del piano industriale 2022-2025 che sarà presentato al Consiglio entro la nota di aggiornamento del presente documento.



Consorzio Intercomunale di Servizi - C.I di S.			
Sede legale	Strada Volvera 63 - Orbassano		
Codice fiscale	074777300011		
Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione	Ottemperare alla Legge 8 novembre 2000, n. 328 (Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali) che prevede l'attuazione del sistema informativo dei servizi sociali e dei compiti di analisi dell'offerta assistenziale		
Tipologia società	Consorzio tra Enti Pubblici		
	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
Patrimonio netto al 31 dicembre	2.129.945,14	2.598.555,41	1.329.514,46
Risultato d'esercizio	925.947,73	468.610,27	(1.269.040,95)

Consorzio Valorizzazione Rifiuti 14 - Covar 14			
Sede legale	Via Cagliari 3/l - Carignano		
Codice fiscale	80102420017		
Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione	Co.Va.R 14 è il consorzio obbligatorio di bacino, previsto dalla L.R 24/2002 e costituito ai sensi del D.Lgs 267/2000, che esercita le funzioni di governo e coordinamento dell'organizzazione dei servizi di Bacino per assicurare la gestione unitaria dei rifiuti urbani nella fase di raccolta, avvio a recupero e smaltimento		
Tipologia società	Consorzio tra Enti Pubblici		
	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
Patrimonio netto al 31 dicembre	17.688.767,63	16.131.805,05	16.741.074,14
Risultato d'esercizio	3.715.246,07	666.020,40	246.252,04



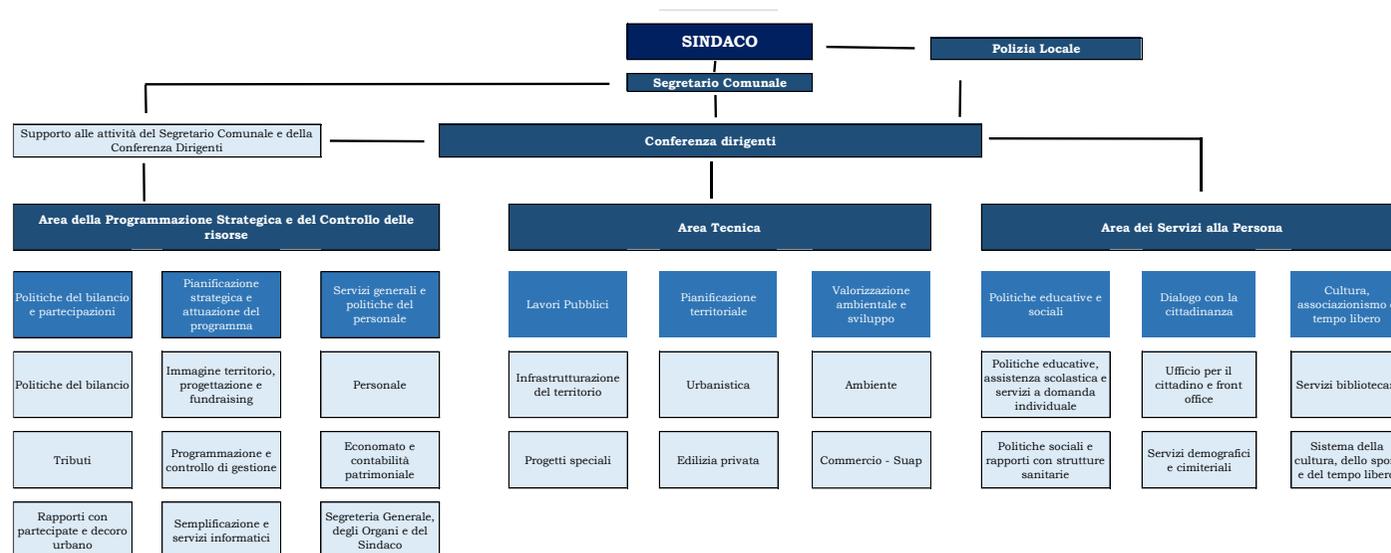
<i>Consorzio Agenzia Mobilità Piemontese</i>			
Sede legale	Corso G. Marconi 10 - Torino		
Codice fiscale	97639830013		
Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione	L'AMP è l'autorità responsabile per la Pubblica Amministrazione della mobilità collettiva nell'area metropolitana di Torino, costituita secondo la L.R n. 1, 01.04.200		
Tipologia società	Consorzio - Ente pubblico di interesse regionale		
	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
Patrimonio netto al 31 dicembre	15.374.215,96	15.712.997,22	16.134.517,20
Risultato d'esercizio	516.819,83	338.781,26	421.519,98



A6- STRUTTURA ORGANIZZATIVA E PERSONALE

L'esperienza maturata in questi primi mesi di mandato, coniugata alla partecipazione da parte del Comune a numerosi bandi di PNRR, con positivi riscontri in termini di nuove risorse finanziarie da destinare agli obiettivi strategici dell'ente, porta a rivedere gli indirizzi in termini di organigramma sottoriportato e organizzazione espressi al momento dell'approvazione del DUP 2023-2025; in specie l'amministrazione rivedendo alla luce di quanto sopra evidenziato l'organigramma mantiene l'attuale struttura a 4 aree anche a regime.

Il nuovo sistema a 4 aree a regime, per il quale il Consiglio esprime delega alla Giunta per una proposta in tal senso, mira a una più coerente definizione delle aree, prevedendo accanto ai tradizionali servizi generali di programmazione e quelli generali dei servizi alla persona una rivisitazione dei servizi al fine come sopra detto di far fronte agli obiettivi strategici dell'amministrazione ed ai nuovi correlati ai finanziamenti ottenuti.



CATEGORIA	PROFILO PROFESSIONALE	N. IN SERVIZIO AL 1.1.2022
	Segretario Generale	1
	Dirigente	4
TOTALE PER CATEGORIA DIRIGENZIALE		5
D – D.3	Direttore di settore socio-culturale	1
	Direttore di settore amministrativo contabile	1
	Addetto al coordinamento e controllo della Polizia Municipale - Comandante	1
TOTALE PER CATEGORIA D.3		3
D – D.1	Direttore di servizio amministrativo contabile	11
	Direttore di servizio tecnico	3
	Direttore di servizio bibliotecario	1
	Direttore di servizio informativo	1
	Esperto/istruttore tecnico	4
	Ispettore – Ufficiale di Polizia Municipale	2
TOTALE PER CATEGORIA D.1		22
C – C.1	Agente di Polizia locale	12
	Aiuto bibliotecario	2
	Istruttore amministrativo contabile	26
	Istruttore tecnico	3
TOTALE PER CATEGORIA C.1		43
B – B.3	Collaboratore amministrativo	0
TOTALE PER CATEGORIA B.3		0
B – B.1	Esecutore amministrativo	4
TOTALE PER CATEGORIA B.1		4
A – A.1	Operatore addetto ai servizi generali	2
TOTALE PER CATEGORIA A.1		2
TOTALE		79



ANDAMENTO DELLA SPESA PER IL PERSONALE E VINCOLI DI LEGGE

	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021
Spesa 1 complessiva	3.470	3.327	3.292	3.309	3.316	3.364	3.211	3.088	3.134	2.904
Tetto di 2 riferimento	3.582	3.470	3.460	3.460	3.460	3.460	3.460	3.460	3.460	3.460

1. Ai fini del rispetto del comma 557 legge 296/2006 come modificata per l'anno 2014 dal D.L. 90/2014
2. Fino al 2013 riduzione rispetto all'anno precedente e dal 2014 riduzione rispetto alla media del triennio 2011-2013



B1- ANALISI DEI PRINCIPALI DATI DI BILANCIO

ENTRATE

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINI DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO			
					PREVISIONE 2022	PREVISIONE 2023	PREVISIONE 2024
TITOLO 1: Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa							
10101	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	5.455.860,34	previsione di competenza previsione di cassa	8.740.250,00 12.654.099,66	8.987.650,00 14.443.510,34	8.822.150,00	8.767.150,00
10102	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
10103	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
10104	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
10301	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	959.550,19	previsione di competenza previsione di cassa	2.900.000,00 2.900.000,00	2.950.000,00 3.909.550,19	2.950.000,00	2.950.000,00
10302	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
10000 Tot. TITOLO 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	6.415.410,53	previsione di competenza previsione di cassa	11.640.250,00 15.554.099,66	11.937.650,00 18.353.060,53	11.772.150,00	11.717.150,00



TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINI DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO			
					PREVISIONE 2022	PREVISIONE 2023	PREVISIONE 2024
TITOLO 2: Trasferimenti correnti							
20101	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	363.866,56	previsione di competenza previsione di cassa	987.700,00 1.658.102,25	721.500,00 1.085.366,56	671.500,00	671.500,00
20102	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,01	previsione di competenza previsione di cassa	20.000,00 20.000,00	20.000,00 20.000,01	20.000,00	20.000,00
20103	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	72.800,15	previsione di competenza previsione di cassa	187.200,00 137.354,79	1.196.150,00 1.268.950,15	1.153.000,00	1.153.000,00
20104	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	30.000,00	previsione di competenza previsione di cassa	45.000,00 75.000,00	25.000,00 55.000,00	25.000,00	25.000,00
20105	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
20000 Tot. TITOLO 2	Trasferimenti correnti	466.666,72	previsione di competenza previsione di cassa	1.239.900,00 1.890.457,04	1.962.650,00 2.429.316,72	1.869.500,00	1.869.500,00



TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINI DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONE	PREVISIONE	PREVISIONE
					2022	2023	2024
TITOLO 3: Entrate extratributarie							
30100	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	946.687,91	previsione di competenza previsione di cassa	2.745.162,09 3.818.558,85	1.973.900,00 2.920.587,91	1.964.900,00	1.964.900,00
30200	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	4.683.394,38	previsione di competenza previsione di cassa	2.850.000,00 7.713.560,10	3.400.000,00 8.083.394,38	2.850.000,00	2.850.000,00
30300	Tipologia 300: Interessi attivi	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	1.000,00 1.000,00	1.000,00 1.000,00	1.000,00	1.000,00
30400	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	100.000,00 100.000,00	100.000,00 100.000,00	50.000,00	50.000,00
30500	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	183.348,51	previsione di competenza previsione di cassa	483.820,00 1.146.589,56	524.800,00 708.148,51	523.800,00	523.800,00
30000 Tot. TITOLO 3	Entrate extratributarie	5.813.430,80	previsione di competenza previsione di cassa	6.179.982,09 12.779.708,51	5.999.700,00 11.813.130,80	5.389.700,00	5.389.700,00



TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINI DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONE	PREVISIONE	PREVISIONE
					2022	2023	2024
TITOLO 4 : Entrate in conto capitale							
40100	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	100.000,00 100.000,00	100.000,00 100.000,00	100.000,00	100.000,00
40200	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	2.159.440,21	previsione di competenza previsione di cassa	367.886,80 3.893.740,79	89.000,00 2.248.440,21	269.100,00	775.800,00
40300	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	264.613,63	previsione di competenza previsione di cassa	200.000,00 468.660,00	180.000,00 444.613,63	90.000,00	90.000,00
40400	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	107.360,00	previsione di competenza previsione di cassa	540.000,00 551.800,00	685.000,00 792.360,00	830.000,00	524.600,00
40500	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	9.711,43	previsione di competenza previsione di cassa	850.000,00 850.711,43	850.000,00 859.711,43	850.000,00	800.000,00
40000 Tot. TITOLO 4	Entrate in conto capitale	2.541.125,27	previsione di competenza previsione di cassa	2.057.886,80 5.864.912,22	1.904.000,00 4.445.125,27	2.139.100,00	2.290.400,00

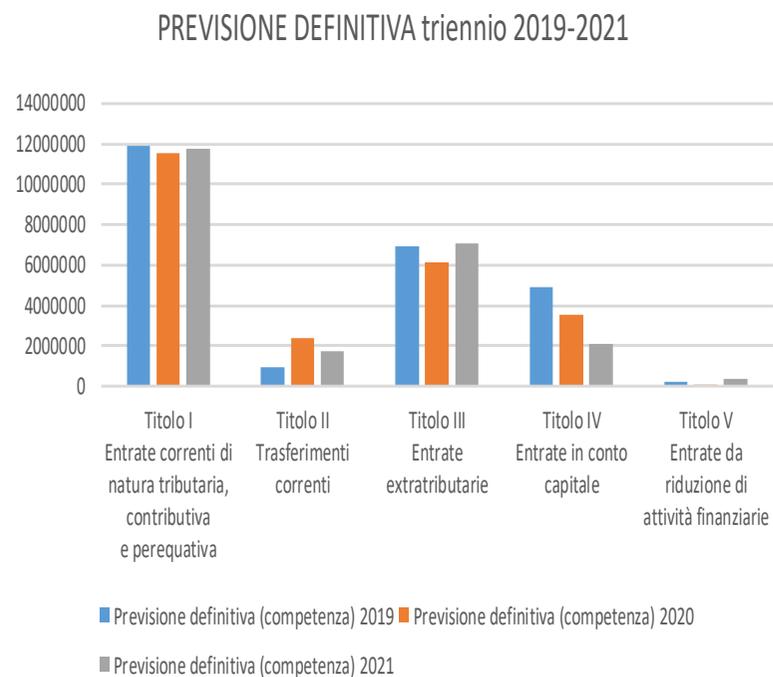


TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINI DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONE	PREVISIONE	PREVISIONE
					2022	2023	2024
TITOLO 5 : Entrate da riduzione di attività finanziarie							
50100	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,01	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,01	0,00 0,01	0,00	0,00
50200	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	250.000,00 250.000,00	0,00 0,00	0,00	0,00
50300	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	90.000,00	previsione di competenza previsione di cassa	85.000,00 91.000,00	85.000,00 175.000,00	84.000,00	75.000,00
50400	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
50000 Tot. TITOLO 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	90.000,01	previsione di competenza previsione di cassa	335.000,00 341.000,01	85.000,00 175.000,01	84.000,00	75.000,00



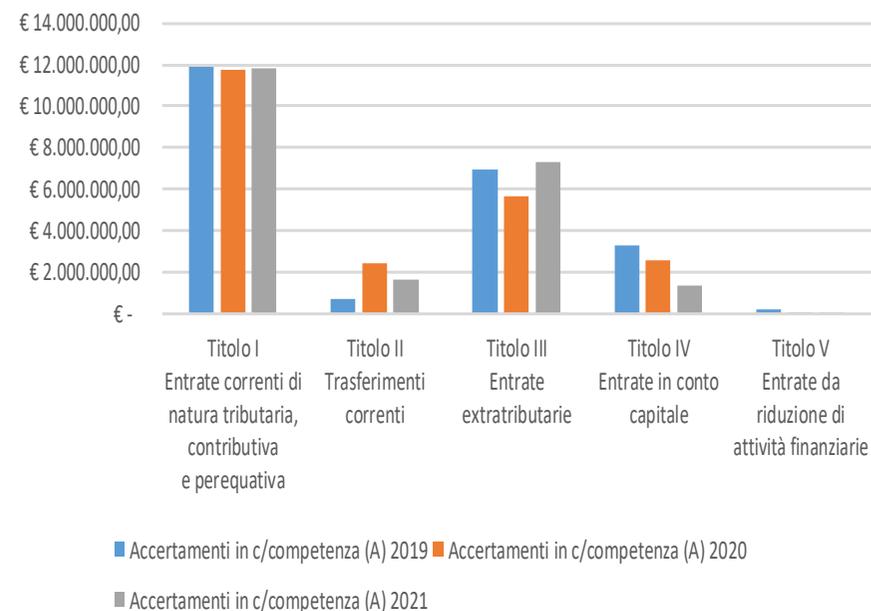
ENTRATE – triennio 2019-2021 – dati consuntivi

Descrizione entrate	Previsione definitiva (competenza) 2019	Previsione definitiva (competenza) 2020	Previsione definitiva (competenza) 2021
<i>Titolo I</i> Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	€ 11.879.600,00	€ 11.515.419,00	€ 11.721.250,00
<i>Titolo II</i> Trasferimenti correnti	€ 943.775,00	€ 2.363.122,00	€ 1.741.100,00
<i>Titolo III</i> Entrate extratributarie	€ 6.913.370,00	€ 6.136.650,00	€ 7.086.982,09
<i>Titolo IV</i> Entrate in conto capitale	€ 4.901.500,00	€ 3.559.397,00	€ 2.057.886,80
<i>Titolo V</i> Entrate da riduzione di attività finanziarie	€ 200.000,00	€ 9.000,00	€ 335.000,00

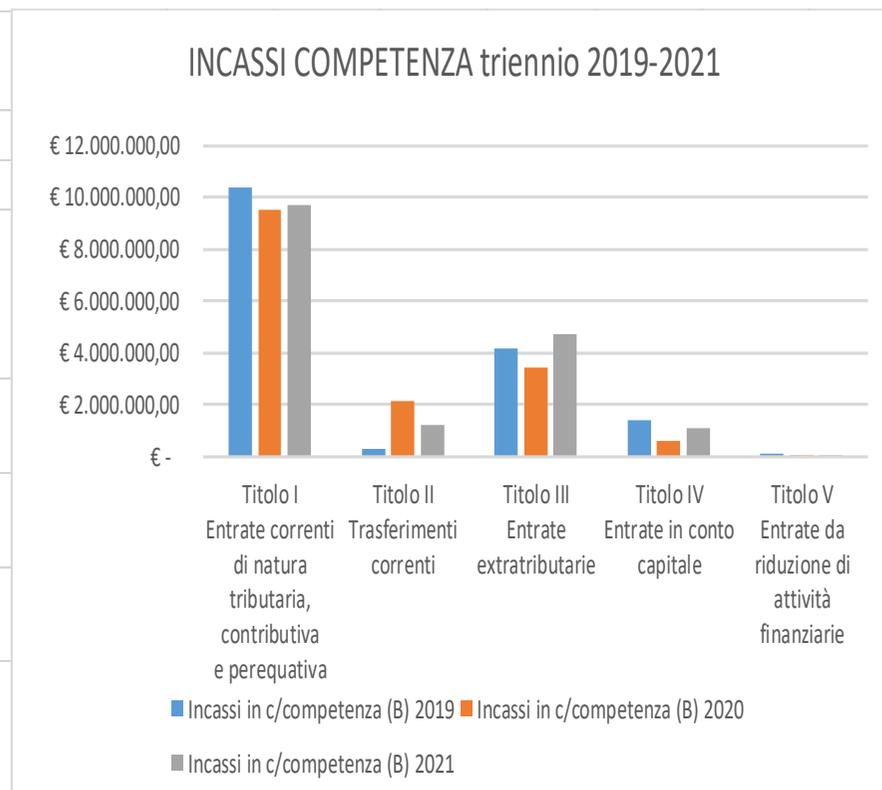


Descrizione entrate	Accertamenti in c/competenza	Accertamenti in c/competenza	Accertamenti in c/competenza
	(A)	(A)	(A)
	2019	2020	2021
<i>Titolo I</i> Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	€ 11.914.021,31	€ 11.730.518,00	€ 11.858.218,25
<i>Titolo II</i> Trasferimenti correnti	€ 684.574,30	€ 2.426.646,00	€ 1.623.399,75
<i>Titolo III</i> Entrate extratributarie	€ 6.919.542,87	€ 5.654.535,00	€ 7.306.687,54
<i>Titolo IV</i> Entrate in conto capitale	€ 3.295.666,36	€ 2.545.828,00	€ 1.351.559,50
<i>Titolo V</i> Entrate da riduzione di attività finanziarie	€ 195.000,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00

ACCERTATO COMPETENZA triennio 2019-2021

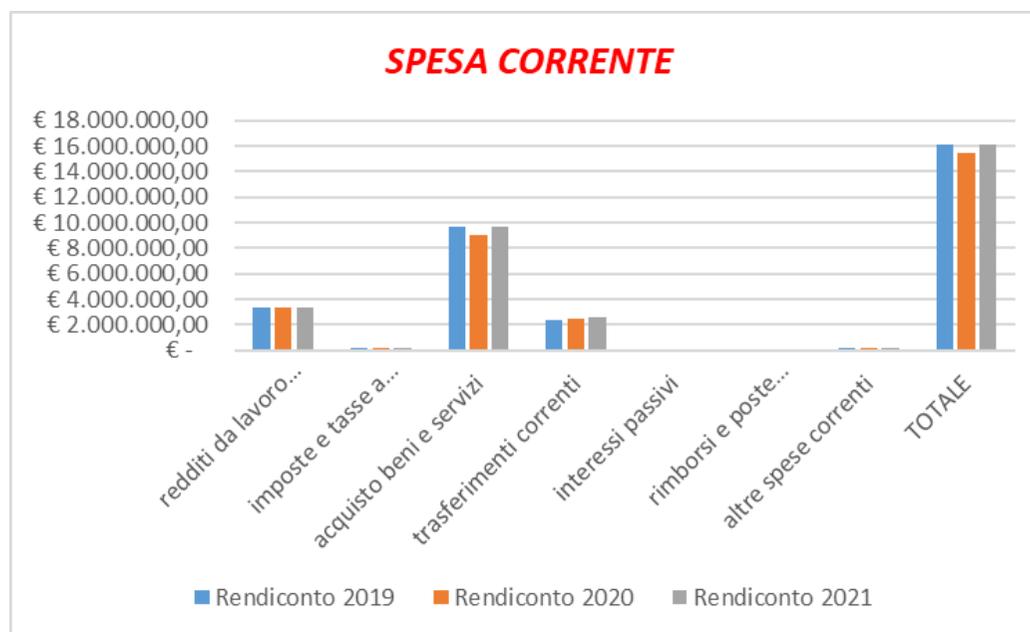


Descrizione entrate	Incassi in c/competenza	Incassi in c/competenza	Incassi in c/competenza
	(B)	(B)	(B)
	2019	2020	2021
<i>Titolo I</i> Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	€ 10.360.449,27	€ 9.533.334,00	€ 9.704.907,44
<i>Titolo II</i> Trasferimenti correnti	€ 327.287,05	€ 2.153.608,00	€ 1.237.399,04
<i>Titolo III</i> Entrate extratributarie	€ 4.188.711,23	€ 3.443.892,00	€ 4.720.935,62
<i>Titolo IV</i> Entrate in conto capitale	€ 1.422.970,78	€ 619.741,00	€ 1.104.696,67
<i>Titolo V</i> Entrate da riduzione di attività finanziarie	€ 89.000,00	€ 9.000,00	€ 9.000,00



SPESE CORRENTI – triennio 2019-2021 – dati consuntivi

codice	Macroaggregati	Rendiconto 2019	Rendiconto 2020	Rendiconto 2021
101	redditi da lavoro dipendente	€ 3.403.054,77	€ 3.386.048,56	€ 3.392.134,97
102	imposte e tasse a carico ente	€ 229.878,93	€ 223.475,58	€ 224.111,41
103	acquisto beni e servizi	€ 9.717.837,19	€ 9.034.415,83	€ 9.643.055,72
104	trasferimenti correnti	€ 2.378.990,90	€ 2.474.806,47	€ 2.552.109,65
107	interessi passivi	€ 115.825,88	€ 97.614,28	€ 82.853,28
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 64.009,58	€ 68.685,00	€ 76.242,84
110	altre spese correnti	€ 165.000,00	€ 140.000,00	€ 180.661,16
	TOTALE	€ 16.074.597,25	€ 15.425.045,72	€ 16.151.169,03



SPESA IN CONTO CAPITALE – triennio 2019-2021 – dati consuntivi

Macroaggregati	Rendiconto 2019	Rendiconto 2020	Rendiconto 2021
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	€ 3.211.297,09	€ 3.132.910,98	€ 3.252.210,54
Contributi agli investimenti	€ 74.400,00	€ 46.450,00	€ 18.838,83
Altri trasferimenti in conto capitale	€ 44.172,50	€ -	€ -
Altre spese in conto capitale	€ 31.266,25	€ 90,00	€ -
TOTALE	3.361.135,84	3.179.450,98	3.271.049,37



B2- PROGRAMMAZIONE OPERATIVA

MISSIONE 01

Servizi istituzionali, generali e di gestione

Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale. Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.

Parte investimenti: Acquisti mobili e arredi uffici comunali, incarichi professionali per investimenti, straordinaria manutenzione centrali termiche, piccoli interventi di straordinaria manutenzione del patrimonio, sistema informativo comunale hw, sistema informativo comunale sw, interventi urgenti art. 163 del D.Lgs 50/2016, incarichi professionali per investimenti.

OBIETTIVI OPERATIVI

Il piano della comunicazione

L'Amministrazione comunale di Beinasco si pone, tra i propri obiettivi, rendere il rapporto con i cittadini più facile, rafforzando sempre più il dialogo rendendolo più diretto, scegliendo di utilizzare tutti gli strumenti di informazione e comunicazione più diffusi attualmente utilizzati, gestendo i canali già esistenti e attivandone di nuovi. Il Piano di Comunicazione quale strumento che consente al Comune di Beinasco, di



pianificare e organizzare le attività di comunicazione esterna e interna, ritenendola parte integrante dell'agire quotidiano e componente essenziale per l'efficiente funzionamento dell'Ente, tenendo conto che la comunicazione interna, oltre a rappresentare il naturale presupposto per la buona riuscita della comunicazione esterna, ha un forte valore strategico, organizzativo e gestionale.

Anticorruzione e trasparenza

Adeguamento del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza al PNA. L'obiettivo è inserito nel Piano della Performance anche al fine di evidenziare il collegamento al PTPCT con il documento di programmazione, così come richiamato da ANAC con la determina n. 1064 del 13/11/2019: la lotta alla corruzione rappresenta, infatti, un obiettivo strategico dell'albero della Performance che l'Ente locale attiva con piani di azione operativi.

Sistema delle partecipazioni e razionalizzazione

Ogni anno risulta necessario provvedere alla gestione e al monitoraggio delle partecipate comunali (Beinasco Servizi srl e Smat Spa) nonché ai Consorzi di servizi (Covar, CIdiS) raccogliendo inoltre tutti i dati necessari di quelle comprese nel perimetro di consolidamento per poter procedere alla stesura e approvazione del Bilancio Consolidato. Tale attività dovrà mirare altresì a un controllo costante delle attività delle partecipate, al controllo del patrimonio conferito e all'efficienza della spesa delle stesse.

L'amministrazione comunale in senso lato è composta anche dalle proprie società partecipate. Un corretto presidio delle stesse consente un miglioramento dei servizi e una maggiore efficienza nell'utilizzo delle risorse pubbliche. Obiettivo dell'amministrazione sarà un controllo incisivo sulle stesse e in particolare un piano di rilancio della Beinasco Servizi da attuarsi lungo tutto l'orizzonte del mandato. Il piano industriale di Beinasco Servizi dovrà affrontare, tramite una ridefinizione anche del contratto di servizio, i nodi dell'erogazione di servizi ad alto valore aggiunto riducendo attività meglio gestibili sul mercato e attraverso questi interventi migliorare gli indicatori economici, l'efficienza



e la produttività aziendale. Si dovrà rivedere la modalità di comunicazione tra Comune e proprie partecipate al fine di migliorare i tempi di intervento sui servizi richiesti.

Efficienza della macchina comunale

Viene ricompresa in questo obiettivo tutta l'attività, di mantenimento e di sviluppo, per il miglioramento della macchina comunale, a partire dai centri di costo dell'ente, alle politiche del personale, alla formazione interna e ad altre azioni riconducibili al miglioramento della stessa.

Efficienza nelle riscossioni e nei tempi di pagamento

Miglioramento dei tassi di riscossione in competenza e residui, in particolar modo in relazione alla mole dei residui attivi correlati alle sanzioni del codice della strada. Prosecuzione delle attività di sollecito bonario e iscrizione a ruolo in tempi più stretti rispetto ai limiti di legge al fine di migliorare i tassi di riscossione. Mantenimento che consenta il rispetto degli standard di pagamento raggiunti nell'ultimo biennio. Ulteriore obiettivo sarà il miglioramento dei tempi di pagamento dei contributi rendicontati o dovuti.

Progetto Customer Satisfaction

Rilevazione della customer satisfaction correlata alla valutazione della performance organizzativa: linee di indirizzo e stimolo dal servizio controllo di gestione. Andranno individuate nel triennio modalità di verifica della soddisfazione dell'utenze, anche in collaborazione con il sistema delle partecipazioni. Sarà necessario verificare le modalità e la tempistica delle risposte alle richieste della cittadinanza, in particolare in riferimento al rapporto con l'URP e con il protocollo.



Digitalizzazione del comune e dei suoi servizi

L'obiettivo, come previsto dalle indicazioni del Ministero per l'Innovazione tecnologica, è rendere la Pubblica Amministrazione la migliore "alleata" di cittadini e imprese, con un'offerta di servizi sempre più efficienti e facilmente accessibili. All'interno di questo obiettivo è previsto l'accesso di nuovi servizi all'App IO e la ricerca di finanziamenti nazionali per la digitalizzazione dei servizi.

Riorganizzare la struttura comunale

L'obiettivo si propone:

- di definire una struttura organizzativa dell'Ente adeguata alla soddisfazione dei bisogni del contesto socio-economico del territorio, dinamici ed in continua evoluzione, e coerente con le strategie definite dall'Amministrazione nel proprio programma di mandato;
- di ottimizzare e valorizzare le competenze del personale attualmente in servizio sia mediante la formazione professionale che attraverso gli strumenti incentivanti previsti contrattualmente;
- di attivare il ricorso al lavoro agile come forma evoluta di flessibilità di svolgimento della prestazione lavorativa.

Sportello polifunzionale e servizi al cittadino

L'obiettivo ha valenza pluriennale in considerazione della sua complessità. L'Ufficio per il Cittadino, inteso come unico punto di contatto fisico e telematico tra cittadini e Amministrazione, dovrà essere totalmente riprogettato identificando una nuova governance organizzativa e rinnovato in termini di dotazione organica e strumentale. In considerazione del ruolo di snodo che l'ufficio assumerà per tutta l'organizzazione comunale sarà necessario istituire un gruppo di lavoro trasversale che, sulla base delle linee di indirizzo formulate dalla Giunta Comunale, possa definire una proposta di riorganizzazione delle attività di front-office superando la prospettiva delle singole competenze.

Il lavoro di analisi dovrà condurre alla redazione di un progetto definitivo da realizzarsi entro il periodo di riferimento del documento unico di programmazione.



Miglioramento dei luoghi delle istituzioni

L'obiettivo mira al ridisegno e al miglioramento degli spazi comunali, a partire dalla sala consiliare e all'adeguamento della stessa alle necessità infrastrutturali determinate dai collegamenti a distanza e a supporto di un miglior funzionamento degli organi istituzionali. Interventi di miglioramento anche delle altre sedi istituzionali e della sala matrimoni, per un miglior utilizzo della stessa.



MISSIONE 02

Giustizia

Amministrazione, funzionamento per il supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza locale necessari al funzionamento e mantenimento degli Uffici giudiziari cittadini e delle case circondariali. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di giustizia.

Parte investimenti: Straordinaria manutenzione caserma Carabinieri.

OBIETTIVI OPERATIVI

Riqualificazione caserma Carabinieri

L'obiettivo mira al miglioramento funzionale della caserma dei carabinieri, attraverso puntuali interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria.



MISSIONE 03

Ordine pubblico e sicurezza

Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza.

Parte investimenti: realizzazione sistema di videosorveglianza sul territorio comunale.

OBIETTIVI OPERATIVI

Una Polizia Municipale vicina ai cittadini

Questo obiettivo ha la finalità di stabilire un diretto contatto degli Agenti di Polizia Municipale con il cittadino, attraverso la presenza quotidiana sul territorio, in mezzo alla cittadinanza. Questa specifica funzione della Polizia Municipale (chiamata anche "polizia di prossimità" è in sintonia con una delle più attuali visioni in tema di "sicurezza urbana". Tale visione è diretta, più che a sanzionare, a prevenire e risolvere fenomeni di disagio sociale derivanti non solo dalla violazione di norme, ma da forme di degrado, inciviltà, illegalità ed a ottenere che i cittadini sentano effettivamente di vivere in una comunità più sicura e siano stimolati a rendersi parte attiva nel miglioramento della sicurezza nella propria comunità. Per raggiungere tali obiettivi si prevede anche un potenziamento della formazione e della specializzazione degli Agenti.



Polo della sicurezza

L'attività di sicurezza che va dalle attività di controllo del territorio fino alle attività di protezione civile, dai coordinamenti delle forze dell'ordine al dialogo intercomunale per la sicurezza deve essere un nuovo faro per l'amministrazione. Si prevede di adottare una serie di strumenti capaci di costruire una rete della sicurezza, includendovi i piani di protezione civile, i piani di sicurezza sul lavoro, il controllo sul territorio in materia di sicurezza, le attività di contrasto al crimine e all'abusivismo. Il polo della sicurezza sarà anche nel medio periodo un luogo in cui riunire le funzioni di controllo del territorio, di coordinamento delle forze di protezione civile e di sportello per la cittadinanza.

Piano di videosorveglianza comunale

Il Comune di Beinasco, nell'ambito delle politiche di sicurezza locali, intende ampliare il proprio sistema di videosorveglianza mediante l'installazione di telecamere di lettura targhe e di ulteriori telecamere di videosorveglianza in grado di consentire il controllo del territorio sia sul piano della prevenzione ai fini della deterrenza di fenomeni criminosi e vandalici, sia sotto il profilo investigativo, in quanto tali strumenti costituiscono un valido supporto all'attività delle Forze dell'Ordine.

A tale scopo, l'Amministrazione individuerà alcuni punti sensibili da equipaggiare con nuovi apparati di ripresa video che devono estendere il sistema di videosorveglianza precedentemente realizzato ed integrarsi nel sistema di gestione e controllo centrale in dotazione alla Polizia Municipale con un programma pluriennale di investimenti.



MISSIONE 04

Istruzione e diritto allo studio

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio.

Parte investimenti: Spese per mobili e arredi scuole dell'infanzia, aree esterne scuole "Scuole outdoor"- lavori, aree esterne scuole "Scuole outdoor" - progettazioni, risistemazione scuola Aleramo, spese per mobili e arredi scolastici, straordinaria manutenzione e messa a norma asilo nido e plessi scolastici, rinnovo CPI elementare, plessi scolastici, eliminazione delle situazioni connesse alla vulnerabilità anche non strutturale degli edifici scolastici, spese per mobili e arredi per studenti diversamente abili.

Piano dell'offerta formativa territoriale

Il comune di Beinasco intende sempre più promuovere l'educazione e l'istruzione di tutti i bambini e i ragazzi, offrendo a ciascuno pari opportunità formative, per una crescita equilibrata ed armoniosa e per il conseguimento delle competenze chiave di cittadinanza.

Attraverso il Piano dell'Offerta Formativa Territoriale (P.O.F.T.) gli istituti scolastici e l'amministrazione comunale, in collaborazione con enti e associazioni operanti sul territorio, mettono in campo iniziative e progetti collegati alle materie curriculari strutturate per aree tematiche, con l'obiettivo di proporre contenuti, conoscenze e valori, anche utilizzando nuovi linguaggi e nuove forme espressive. Vengono proposte attività collegate ai temi della cittadinanza, della cultura, del teatro, della musica, dello sport, dell'alimentazione, della sicurezza, dell'ambiente e della solidarietà con l'obiettivo principale di contribuire alla formazione del cittadino di domani.



Altro obiettivo dell'amministrazione è quello di promuovere interventi tali da assicurare omogeneità di attività nelle scuole del territorio.

L'amministrazione comunale intende poi sostenere specifiche azioni collaterali e integrative alle attività curricolari, a favore di studenti con svantaggio scolastico (portatori di handicap fisico e intellettuale, allievi con Disturbi Specifici dell'Apprendimento -DSA- o Bisogni Educativi Speciali -(BES-), volte a realizzare pari opportunità di accesso, a integrazione dell'intervento statale, tali da rendere effettivo il diritto allo studio (assistenza specialistica scolastica, trasporto, libri braille, ausili didattici, arredi e attrezzature speciali, ecc.).

Patto educativo di Comunità

I "Patti educativi di comunità", anche conosciuti come "Patti educativi territoriali", sono strumenti operativi introdotti recentemente dal Ministero dell'Istruzione per dare alle comunità la possibilità di un nuovo protagonismo per rafforzare non solo l'alleanza scuola famiglia, ma anche quella tra la scuola e la comunità educante. Le finalità principali sono la necessità di prevenire e combattere le nuove povertà educative, la dispersione scolastica, il fallimento educativo di un'alta percentuale dei giovani, la carenza di competenze digitali, attraverso un approccio partecipativo, cooperativo e solidale di tutti gli attori in campo che con pari dignità si impegnano a valorizzare e mettere a sistema tutte le esperienze e tutte le risorse del territorio.

Obiettivo dell'amministrazione comunale sarà quello di incentivare e promuovere la sottoscrizione di patti educativi di comunità affinché le scuole, sempre di più, e a maggior ragione in considerazione dei profondi mutamenti scaturiti dalla pandemia da Covid-19, siano luogo di formazione ma anche di costruzione culturale e aggregazione sociale.

Nuova edilizia scolastica

Uno dei più importanti obiettivi di mandato che l'amministrazione ha voluto affermare è quello del miglioramento degli edifici scolastici prevedendo poderosi investimenti sugli stessi. Il patrimonio immobiliare scolastico è molto datato, tutti gli edifici scolastici sono stati



costruiti nel periodo del boom demografico della città tra gli anni sessanta e settanta. In alcuni casi la particolare vetustà delle strutture impedisce una rifunzionalizzazione degli stessi obbligando l'Ente a interventi più rilevanti. Per questo motivo il Comune di Beinasco ha partecipato a diversi bandi del PNRR che prevedono la demolizione e ricostruzione di diversi edifici scolastici. Gli stessi bandi prevedevano che per ogni tipologia si potesse partecipare con una sola scuola. Nel corso dell'anno 2022 si è avuto riscontro che l'ente ha vinto tutti i bandi (uno dei pochi casi in Italia) per cui nei prossimi anni si procederà alla demolizione e ricostruzione del nido Garelli e della scuola elementare De Amicis, nonché alla costruzione di una nuova scuola dell'infanzia a Borgaretto. Le progettazioni saranno realizzate dal Ministero dell'Istruzione che trasmetterà ai Comuni vincitori i modelli di scuola all'avanguardia, sia dal punto di vista energetico che antisismico. Le nuove scuole seguiranno i dieci assi previsti dal Governo ovvero -una scuola di qualità, con un'architettura che consenta a tutti di riconoscere il suo ruolo civico nel territorio; -una scuola a basso consumo, concepita con il più basso impatto ambientale possibile e con contenute necessità di manutenzione; -una scuola sostenibile, costruita con materiali eco-compatibili, di provenienza locale o riciclati; -una scuola aperta, un luogo permeabile con spazi accoglienti per la comunità anche oltre l'orario scolastico; -una scuola fra dentro e fuori, in cui gli spazi esterni, come cortili, terrazze, giardini pensili, siano anch'essi ambienti di formazione; -una scuola per apprendere meglio, in cui l'aula sia il fulcro di un sistema flessibile in grado di ospitare diverse configurazioni e allargarsi agli spazi limitrofi, a seconda dell'esigenze della didattica; -una scuola per chi ci lavora, in cui gli ambienti per il personale siano ripensati come risorse dell'azione educativa e favoriscano la co-progettazione; -una scuola per i cinque sensi, per favorire un apprendimento che coinvolga intenzionalmente corporeità e movimento, efficace e inclusivo; -una scuola attrezzata, in cui gli arredi possano essere resi funzionali in base alle esigenze di volta in volta diverse; -una scuola connessa, con nuove tecnologie in tutti gli ambienti, stabili, veloci, sicure, protette e capillari.

Risistemazione delle scuole del territorio

Questo obiettivo operativo, che ha l'ambizione di svilupparsi lungo l'asse del triennio, rappresenta l'attività di miglioramento e adeguamento infrastrutturale delle scuole del territorio. Per il primo periodo ci si pone l'obiettivo di intervenire con opere di miglioramento infrastrutturale sugli edifici Gobetti, Mei e Aleramo.



Polo universitario di Fornaci

La presenza dell'università sul territorio è elemento da valorizzare e integrare al fine di consolidarne le attività. Sarà necessario immaginare una miglior presenza dell'amministrazione comunale favorendo la residenzialità studentesca, l'integrazione con le attività culturali della città, erogando servizi dedicati, migliorando l'offerta per gli studenti. Tale attività passerà obbligatoriamente attraverso un nuovo patto di insediamento che coinvolga amministrazione comunale, università e Beinasco Servizi per rendere Beinasco una vera città universitaria, anche attraverso l'individuazione di spazi per la definizione di aule studio.

Nido Garelli e sistema dei nidi

A seguito degli indirizzi espressi dal Consiglio Comunale sulla Società Beinasco Servizi sarà necessario organizzare il sistema dei nidi, nel quadro complessivo 0-6, su un piano pluriennale che veda investimenti sulle strutture, ampliamento dei servizi offerti alle famiglie e un rapporto con le realtà educative e sportive del territorio. Il sistema dei nidi dovrà inoltre tendere ad aumentare la capacità del sistema di accogliere un maggior numero di bambini e bambine.

MISSIONE 05

Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.



Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.
Parte investimenti: Acquisto arredi luoghi della cultura, acquisto apparecchiature luoghi della cultura.

Politiche culturali e eventi per la comunità

Eventi e cultura possono rappresentare uno strumento di crescita e sviluppo dell'intera comunità. Un calendario eventi di lungo periodo sono un modo per coinvolgere cittadini, favorire lo sviluppo di fasce di popolazione dedicate, rafforzare il legame del cittadino con il suo territorio. Musica, teatro, intrattenimento e approfondimenti culturali. Obiettivo principale sarà definire una modalità consolidata per la realizzazione eventi coordinati con le associazioni del territorio e con la promozione di iniziative di richiamo sovracomunale. Le partnership con i privati potranno favorire la realizzazione dell'obiettivo.

Polo della cultura Paolo Bertolino

Attivare una nuova proposta gestionale per un utilizzo concordato con i proprietari della struttura che permetta un supporto al progetto culturale del territorio. Il recupero della struttura, sostenuta finanziariamente anche dall'amministrazione comunale, consentirà di offrire un luogo rinnovato per la comunità, uno spazio di cultura e di incontro, uno spazio per giovani e famiglie. Le fasi dell'obiettivo dovranno prevedere investimenti nella prima fase e definizione del modello gestorio a partire dall'apertura.

Attività per la lettura e poli biblioteche

Progettare azioni culturali e di promozione della lettura. Promuovere la biblioteca come casa della comunità e luogo di supporto alla cultura digitale e di contrasto al "digital divide" anche attraverso il coinvolgimento del territorio e delle realtà che sostengono il Patto per la Lettura di Beinasco. Le biblioteche comunali devono continuare ad essere il perno delle strategie e delle politiche culturali del nostro Comune. Il loro ruolo di centro rete di Area di Cooperazione territoriale dello Sbam e di coordinamento del servizio di Circolazione libraria per tutto il Sistema dell'Area metropolitana, le pongono in un ruolo di rilievo sovracomunale che permette di promuovere anche una progettualità di area vasta.



A tal fine è importante: - Sostenere e rafforzare il ruolo delle biblioteche comunali e del posto di prestito di Fornaci. - Rafforzare l'adesione al Patto per la Lettura con il coinvolgimento delle associazioni territoriali. - Attivare azioni mirate a differenti target della popolazione per la promozione della lettura. - Svolgere un ruolo prioritario di contrasto al digital divide. - Attivare percorsi laboratoriali con le scuole del territorio. - Sviluppare progetti innovativi all'intero del Coordinamento nazionale La Rete delle Reti

MISSIONE 06

Politiche giovanili, sport e tempo libero

Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.

Parte investimenti: Straordinaria manutenzione impianti sportivi, acquisto attrezzature sportive, sistemazione aree esterne centro Malinteso - lavori, sistemazione aree esterne centro Malinteso - prestazioni professionali.

Centri estivi, diversificare l'offerta

Il tempo dell'estate è un tempo prezioso da non sottovalutare, un periodo importante dell'anno che occorre ai nostri ragazzi per ricaricare le pile ma anche per sistematizzare tutto ciò che hanno appreso durante l'anno. Per questo motivo è fondamentale che l'estate sia un periodo non solo quantitativamente diverso (si fanno meno compiti, si studia meno) ma anche qualitativamente differente (si fa "altro" ci si dedica ad attività che per ragioni diverse in inverno non si possono praticare). Con questo obiettivo si promuove l'organizzazione di centri estivi anche



superando le modalità consolidate dell'organizzazione comunale e, sull'onda di quanto avvenuto nel 2022, spronando lo sviluppo di esperienze associative e sportive in una logica di sussidiarietà.

Politiche sportive per la comunità

La pratica sportiva è uno dei principali strumenti che contribuiscono al miglioramento della qualità della vita, sia sotto il profilo della salute che su quello delle relazioni. È però necessario supportare tale attività anche attraverso la predisposizione di spazi e luoghi adeguati all'aperto. L'uscita dal periodo pandemico rafforza l'esigenza di un miglioramento degli spazi all'aperto.

A tal fine si pongono gli obiettivi di:

- potenziare e riqualificare le aree già attrezzate per la pratica sportiva.
- individuare altre aree con l'attenzione di coprire tutti i quartieri e le frazioni del nostro Comune.
- definire un piano di differenziazione delle strutture e degli strumenti per la pratica sportiva di diversi sport.
- garantire una manutenzione adeguata e continua

Attività per la promozione giovanile

E' fondamentale che le nuove generazioni riacquistino uno spazio reale e riconosciuto in cui poter esercitare la cittadinanza attiva e esprimere il loro protagonismo. Altrettanto importante è che i giovani acquisiscano confidenza con la macchina comunale per riconoscere il proprio Comune come Ente vicino, col quale collaborare e co-costruire politiche.

Importante sarà estendere anche a Borgaretto, con una riqualificazione degli spazi disponibili, il servizio centro giovani come polo di ritrovo e partecipazione per i ragazzi e le ragazze del territorio.

Obiettivo sarà pertanto l'avvio di momenti di ascolto e confronto coi giovani e di una programmazione partecipata delle iniziative di politica giovanile. Altro obiettivo sarà di lavorare con i più piccoli, anche con le scuole, per far loro conoscere, sperimentandoli, i meccanismi della macchina comunale e la partecipazione attiva.



Beinasco e i luoghi dello sport

Valorizzare l'area di Borgo Melano contigua al centro culturale, ricreativo e sportivo Il Malinteso, con strutture e attività aggregative e inclusive. Ridefinire la vocazione dei principali spazi sportivi, le convenzioni di gestione con le associazioni. Aggiornare le convenzioni per l'utilizzo degli impianti sportivi Totta.

Realizzare un polo dello sport presso il Parco don Minzoni. Realizzare aree di sport all'aperto. Offrire un'identità chiara alle aree di via Serea e ai palazzetti dello sport. Mettere a bando di concessione gli impianti capaci di garantire un equilibrio economico.



MISSIONE 07

Turismo

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo

Distretto reale di Stupinigi

Applicazione del regolamento che disciplina le modalità di rilascio del marchio De.Co. (Denominazione Comunale) tramite la verifica delle istanze del territorio istruite e analizzate in forma condivisa da una commissione tecnica intercomunale. Inoltre con questo obiettivo si mira a valorizzare l'area di Borgaretto in termini turistici, in collegamento con l'area del distretto reale,



MISSIONE 08

Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.

Parte investimenti: Digitalizzazione archivio edilizio, contributo L.R. 15/89, contributi a privati per eliminazione barriere architettoniche, rimborso e restituzione oneri, rimborso e restituzione oneri - imprese.

Nuovi strumenti di pianificazione territoriale

Le modifiche al piano regolatore, il piano acustico, il piano del commercio, il piano urbano del traffico, il piano del colore del centro storico. Tutti strumenti da innovare e integrare per un ridisegno estetico e funzionale del territorio, anche per rendere coerenti gli strumenti normativi del comune alle mutate condizioni normative e sociali. Prevedere anche la realizzazione dello sportello digitale dell'edilizia.

La qualità della vita e della città dipendono anche dalla qualità della programmazione urbanistica. Per questo proponiamo che questo mandato sia un periodo di rilancio e ridisegno del territorio accogliendo i contributi delle migliori energie e contenendo il consumo di risorse garantendo che sia coerenti con i principi dello sviluppo sostenibile. In tal modo compensando l'uso del suolo prevedendo un bilanciamento con le aree recuperate a verde.



Piano delle manutenzioni

Il passaggio alla rendicontazione puntuale delle attività manutentive della Beinasco Servizi ha reso complesso la gestione delle priorità e della programmazione attraverso un doppio livello di controllo e indirizzo che ha coinvolto uffici tecnici comunali, uffici della Società e gestione del contratto di servizio. Ci si pone l'obiettivo di ridefinire le attività manutentive con un respiro pluriennale che sia capace nel corso del mandato di migliorare i livelli di manutenzione e la percezione reale della cura del territorio.

Per poter raggiungere tale risultato è fondamentale procedere secondo i seguenti assi di azione:

- definire una preponderante percentuale di attività sulla programmazione anziché sulla chiamata ad emergenza, - riscrivere i tempi di azione con i presidi concentrando le attività manutentive nel periodo di chiusura delle scuole, - concentrare le risorse umane sulle attività a più alto valore aggiunto sul quale ci sia efficienza della Beinasco Servizi, - gestire con affidamenti sul mercato le attività non esercitabili da Beinasco Servizi, - potenziare l'autonomia della società negli interventi di piccola manutenzione, - definire un piano di manutenzione pluriennale coerente e monitorabile anche attraverso nuovi sistemi informatici.



MISSIONE 09

Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.

Parte investimenti: Straordinaria manutenzione giardini pubblici, monitoraggio alberate comunali e nuove piantumazioni, contributo cittadini per rimozione amianto, via delle Lose - verde per la comunità - lavori, via delle Lose - verde per la comunità - prestazioni, Parco del Sangone - esproprio aree.

Parco del Sangone

L'Amministrazione comunale ha definito una specifica attenzione al parco del Sangone individuandolo come "patrimonio importante per la città per il quale è necessario immaginare modalità innovative di utilizzo come spazio comune per i cittadini". Tale obiettivo sarà raggiungibile attraverso "la definizione di un piano-progetto del parco del Sangone che abbia al centro l'utilizzo degli spazi verdi per il benessere di cittadini". Dopo la realizzazione di un concorso di idee che ha definito l'ambizione del parco sarà necessario procedere con la ricerca di finanziamenti finalizzati alla realizzazione del parco.



Alberi, infrastrutture per la salute

Gli alberi oltre ad abbellire le nostre città hanno anche il compito fondamentale di fornire aria pulita e fresca, sono quindi risorse fondamentali per ridurre il tasso di inquinamento. Gli alberi sono da considerarsi una infrastruttura di salute pubblica in quanto aiutano il benessere fisico e psichico dei cittadini.

La qualità dell'aria della prima cintura torinese è da anni oggetto di dibattito pubblico e elemento di disagio per la cittadinanza. I piani di piantumazione urbana consentono un'azione proattiva in termini di risoluzione dei problemi.

Obiettivo principale sarà ancorare piani di piantumazione urbana in ossequio alle disposizioni di cui al bilancio arboreo e attraverso iniziative che coinvolgano la cittadinanza sulla cura e la conoscenza degli alberi e della loro funzione nella comunità.

Piano riqualificazione parchi urbani

La nuova amministrazione si pone come priorità quella di perseguire la cura e la manutenzione della città ad oggi molto carente soprattutto in alcune aree. Sarà importante rivedere la gestione del taglio erba, della raccolta rifiuti nonché dello spazzamento stradale e della manutenzione del manto stradale. Verrà data precedenza alle aree maggiormente usufruite dai cittadini come, ad esempio, i parchi e i giardini delle scuole. Saranno previsti interventi in diversi parchi cittadini prevedendo la sostituzione dei giochi vetusti o vandalizzati e lavaggio e sanificazione periodico degli stessi. Nell'ambito della riqualificazione dei parchi verrà inoltre prevista l'individuazione di aree per l'installazione di percorsi fitness e altri in cui verranno creati parchi urbani a tema, videosorvegliati e illuminati tenendo presente che i parchi rappresentano un indicatore importante della qualità della vita e della vivibilità di una città e che non devono essere concepiti solo come aree gioco ma vissuti a 360 gradi. I parchi saranno concepiti come aree atte a facilitare l'aggregazione dei cittadini. Nel quadro triennale del presente documento si prevedono interventi di riqualificazione del parco pubblico di via Orbassano n. 2 a Borgaretto, del parco di via Mirafiori, del Parco di via delle Lose e del parco pubblico di via Fornasio presso il cimitero di Beinasco.



Cura del verde

Una gestione del verde urbano di qualità attraverso modelli innovativi di gestione. Messa a gara della parte a maggiore competizione di mercato al fine di realizzare le migliori condizioni economiche secondo un contesto di qualità. Mantenimento in capo a Beinasco Servizi di tutte le attività di maggior dettaglio, dalle aree verdi delle scuole al mantenimento delle aiuole. Attenzione particolare all'attuazione dei contratti di manutenzione del verde pubblico.

Di fianco al Consorzio per l'efficienza nella gestione dei rifiuti e dell'igiene urbana e per il contrasto ai reati ambientali

E' importante creare una sinergia fra il Comune e il Consorzio in quanto una corretta gestione dei rifiuti è fondamentale sia dal punto di vista politico-economico, sia dal punto di vista ambientale. Essa permette di salvaguardare il diritto alla salute e la tutela dell'ambiente entrambi previsti dalla Costituzione.

La gestione dei servizi di raccolta rifiuti, affidati per legge a Consorzi di area vasta, talvolta allontanano le possibilità di controllo sull'efficienza e la qualità da parte dell'amministrazione comunale. E' intenzione in questo mandato procedere attraverso forme di controllo e collaborazione al fine di migliorare la qualità erogata e percepita. Sarà fondamentale un nuovo rapporto con il consorzio e con le società aggiudicatrici del servizio per un continuo miglioramento delle attività rivolte ai cittadini. In tale quadro si interverrà anche per una maggiore attenzione alla congruità delle tariffe.

Sul fronte comunale sarà importante il rispetto dei regolamenti approvati e della qualità dell'arredo urbano destinato all'igiene urbana. La raccolta differenziata è infatti un atto di responsabilità sociale e ambientale, indubbiamente ormai sentito come un elemento sempre più importante dai cittadini, sensibili alle questioni che riguardano le modalità di differenziazione dei rifiuti prodotti e ancor più sul raggiungimento degli obiettivi stabiliti dalle norme ambientali vigenti; ciò non esonera che ancora oggi la gestione del sistema di raccolta ponga dei problemi. La collocazione dei contenitori della raccolta differenziata rappresenta ancora oggi uno degli aspetti sentiti e talvolta di contrasto con le autorità. E' previsto in tal senso un ridisegno complessivo del sistema di raccolta. Le isole ecologiche consentono lo smaltimento corretto dei



rifiuti che non possono essere smaltiti utilizzando i classici cassonetti della spazzatura. E' fondamentale potenziarle ed incentivare il loro utilizzo al fine di evitare la dispersione dei rifiuti nell'ambiente, causa di degrado e danno ambientale. Potenziamento delle attività di controllo e vigilanza del territorio per il contrasto al degrado ambientale e all'abbandono dei rifiuti. E' fondamentale il potenziamento delle cassette dell'acqua in quanto consentono la riduzione dei consumi di plastica, evitando la produzione di rifiuti e di CO2, fornendo tutti i giorni acqua fresca naturale o frizzante.



MISSIONE 10

Trasporti e diritto alla mobilità

Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.

Parte investimenti: Rifacimento tappetini stradali, manutenzione straordinaria passerella torrente Sangone, semafori, adeguamento normativa della segnaletica stradale, costruzione nuovi impianti illuminazione pubblica e riparazione impianti esistenti, piccoli interventi di straordinaria manutenzione vie - piazze - aree verdi - eliminazione barriere architettoniche - fornitura arredo urbano e gioco bimbi, opere per la mobilità ciclopedonale - lavori, opere per la mobilità ciclopedonale - espropri, opere per la mobilità ciclopedonale - prestazioni, rifacimento rotonde piazza Vittorio/piazza Alfieri, rifacimento rotonde piazza Vittorio/piazza Alfieri

Bike sharing e nuovi mezzi di trasporto condivisi

Oggigiorno la mobilità soprattutto urbana, sta subendo una grande metamorfosi. In particolare si sta sempre più diffondendo la sharing mobility. Si tratta di un fenomeno in grande espansione che sta cambiando il mondo dei trasporti. Sempre più persone preferiscono l'utilizzo di mezzi a noleggio piuttosto che il proprio, facilitati anche dall'uso della tecnologia. Gli utenti tramite applicazioni e siti web possono condividere i veicoli abbattendo i costi. E' obiettivo del Comune incentivare l'uso della bicicletta, per favorire il benessere psico-fisico dei cittadini, ridurre il traffico e il tasso d'inquinamento. A tal fine l'Ente ha intenzione di migliorare i collegamenti con i Comuni limitrofi.



Messa in sicurezza ponte Sangone e miglioramento viabilità

E' intenzione dell'amministrazione affrontare, nel periodo di vigenza del presente documento, il progetto di risistemazione delle aree limitrofe al ponte del Sangone che rappresentano un collo di bottiglia tra l'asse di Strada Torino, quello di Strada Orbassano e la viabilità verso Borgaretto. Ci si pone l'obiettivo di affrontare la messa in sicurezza del ponte e di definire un progetto di miglioramento di viabilità da realizzare nel medio periodo.

Piano straordinario delle asfaltature

La sicurezza del territorio dipende anche dalla qualità delle manutenzioni stradali. Gli importanti introiti sul fronte delle sanzioni da codice della strada debbono accompagnarsi a una conseguente cura del territorio con interventi complessivi, visibili e non a singhiozzo.

Per questo proponiamo un piano straordinario delle manutenzioni stradali che sia collegato a un piano della segnaletica. Un piano complessivo consentirà chiarezza nei tempi di realizzazione, miglior utilizzo delle risorse e un contesto urbano riqualificato e più sicuro. Insieme nell'obiettivo operativo si prevede la realizzazione del nuovo parcheggio di via Mirafiori.

Piano della segnaletica

La sicurezza del territorio dipende anche dalla qualità delle manutenzioni stradali. Gli importanti introiti sul fronte delle sanzioni da codice della strada debbono accompagnarsi a una conseguente cura del territorio con interventi complessivi, visibili e non a singhiozzo.

Per questo proponiamo un piano straordinario delle manutenzioni stradali che sia collegato a un piano della segnaletica. Un piano complessivo consentirà chiarezza nei tempi di realizzazione, miglior utilizzo delle risorse e un contesto urbano riqualificato e più sicuro.

Piano dell'illuminazione pubblica

Il Piano Regolatore dell'Illuminazione Pubblica comunale (P.R.I.C.) è uno strumento di pianificazione a livello comunale con valenza di piano programma e validità pluriennale.



Il P.R.I.C. è finalizzato prioritariamente a: - fornire all'Amministrazione comunale uno strumento di pianificazione e programmazione ambientale ed energetica in cui evidenziare gli interventi pubblici e privati per risanare il territorio, rendendo disponibili alla stessa ed alla Provincia gli strumenti per identificare le priorità degli interventi; - rispettare le norme per il conseguimento della sicurezza del traffico e dei cittadini, non solo dal punto di vista illuminotecnico ma anche elettrico e meccanico; - conseguire il risparmio energetico migliorando l'efficienza globale degli impianti, contenere l'inquinamento luminoso e i fenomeni di abbagliamento; - ottimizzare i costi di servizio e di manutenzione in relazione alle tipologie degli impianti; - migliorare la qualità della vita sociale, la fruibilità degli spazi urbani adeguando l'illuminazione alle esigenze architettoniche e ambientali. E' intenzione dell'amministrazione dotarsi in tal senso di uno strumento evoluto che guidi gli investimenti dei prossimi anni in materia finalizzandoli ad un miglioramento degli spazi urbani.

Piano del traffico e miglioramento dell'arredo urbano

Il Piano Urbano del Traffico quale documento di pianificazione e di gestione della mobilità sarà strumento volto a definire una serie coordinata di interventi finalizzati ad ottimizzare l'esistente sistema delle infrastrutture pubbliche e a rispondere alle nuove esigenze di mobilità. Gli interventi riguarderanno il sistema di regolamentazione del traffico, il sistema di controllo della sosta, l'organizzazione delle aree pedonali e ambientali, il modello di trasporto pubblico, il sistema dei percorsi ciclabili.

Le attività di questo obiettivo partiranno dalla mappatura dell'esistente per proseguire con la definizione di un piano di interventi coerenti con l'analisi di contesto tale da guidare la dinamica degli investimenti infrastrutturali.

Gli obiettivi quindi del Piano Urbano del Traffico, in coerenza con l'art. 36 del Codice della Strada, saranno: la riduzione degli inquinamenti atmosferico e acustico; - il risparmio energetico; - il rispetto dei valori ambientali; - il miglioramento della mobilità pedonale; - il miglioramento delle condizioni di circolazione dei mezzi di trasporto pubblico; - il miglioramento delle condizioni di circolazione e sosta delle automobili; - la riduzione degli incidenti stradali.



MISSIONE 11

Soccorso civile

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile.



MISSIONE 12

Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.

Parte investimenti: Contributi a privati eliminazione barriere architettoniche, rimborso e restituzione loculi, realizzazione camminamenti interni e rete smaltimento delle acque cimitero di Beinasco e della frazione Borgaretto, interventi di manutenzione straordinaria cimiteri, interventi di manutenzione straordinaria cimiteri per risanamento tombe di famiglia.

Piazza Dolci, da vuoto urbano a luogo della comunità

La sfida più importante e più complessa da realizzare in questa programmazione. Dopo aver ricevuto le risorse del PNRR per intervenire sull'area sarà necessario realizzare questo straordinario luogo di riconnessione e rammento urbano tra aree profondamente diverse del territorio.

Sarà importante farlo definendo piazza Dolci un nuovo luogo di servizi sociali, di servizi pubblici e culturali, un nuovo luogo per la vita dei cittadini e delle associazioni. Sarà importante definire un modello gestorio e di offerta che sia partecipato perché piazza Dolci non sia solo un progetto dell'amministrazione ma un nuovo spazio dei beinaschesi da vivere durante i diversi momenti della giornata.

Piazza Dolci comprenderà il disegno delle aree culturali ma anche di quelle verdi e del commercio. In questo obiettivo si definisce la volontà di realizzare nei tempi previsti dal PNRR un fondamentale luogo di crescita culturale e sociale della città, che rappresenti anche un esempio di sostenibilità economica ed ambientale.



Politiche per l'infanzia e progetto 0 - 6

Sarà necessario nel corso del mandato predisporre progettazioni capaci di intervenire in sostituzione di edifici vetusti per la promozione di una scuola di qualità sul territorio. Per raggiungere tali scopi si punterà a ricercare fondi nazionali o del PNRR. Si partirà da un piano di monitoraggio degli edifici e degli interventi necessari per intervenire su intere sezioni o edifici. Anche per la fascia di età 0-6 si prevede un nuovo piano del fabbisogno, a partire dal nido di Borgaretto che dovrà essere ricollocato in struttura pubblica.

Una rete di sostegno sociale per i più fragili

L'amministrazione si farà promotrice nell'attivare interventi sanitari e socioassistenziali, centrati sui bisogni dell'anziano e della persona fragile, affinché i cittadini non autosufficienti abbiano a disposizione: - Un'assistenza domiciliare e territoriale integrata che, attraverso un percorso di stretta sinergia tra i Servizi sociali e Asl, favorisca il coinvolgimento delle Strutture già presenti sul territorio favorendo uno sviluppo delle attività territoriali; - Servizi dislocati in tutte le frazioni del territorio comunale - Ambulatori con infermieri di famiglia e Comunità, che attraverso competenze trasversali, possano potenziare le terapie domiciliari, riabilitative e di sanità pubblica del territorio, riducendo il ricorso del cittadino a ospedalizzazioni inappropriate.

Progetto "Family", comune per la famiglia

L'obiettivo mira ad avviare un processo volto a sostenere le politiche per il benessere della comunità e delle famiglie, per perseguirne la piena promozione, anche attraverso il coinvolgimento delle reti locali e delle risorse attivabili sul territorio comunale nonché con l'implementazione di quelle già attive. È prevista l'attuazione del percorso di certificazione con il marchio "Comune Amico della Famiglia"



Casa di Comunità e promozione della salute

Il modello di assistenza sanitaria territoriale nato dalla collaborazione tra i Medici di Medicina Generale (MMG) e Pediatri di Libera Scelta (PLS), l'ASL TO3 e il Comune di Beinasco rappresenta da diversi anni un servizio di fondamentale importanza per la comunità beinaschese. Oggi il territorio di Beinasco ospita una moderna struttura denominata "Casa della Salute" dislocata su due sedi: quella strutturale, ubicata a Borgaretto, che centralizza i servizi principali, coordina tutto il personale amministrativo e infermieristico, e quella funzionale, ubicata in Beinasco centro, che gestisce, con orari e personale ridotto rispetto alla sede strutturale, i servizi essenziali.

Attraverso la collaborazione con l'ASL TO3 sarà necessario sviluppare ulteriormente il modello affinché tutti i Medici di Medicina Generale (MMG) e Pediatri di Libera Scelta (PLS) operanti nel territorio aderiscono a pieno titolo al modello della Casa della Salute in modo da rendere omogenea la fruizione dei servizi a tutti i cittadini Beinaschesi, anche attraverso l'estensione del modello, dopo Beinasco Centro e Borgaretto, anche sull'area di Fornaci.

Obiettivo dell'amministrazione comunale è pertanto quello di favorire l'ulteriore sviluppo del modello esistente, arricchendolo di ulteriori servizi a favore della cittadinanza. Qualora sia possibile l'amministrazione si farà portavoce nelle competenti sedi istituzionali affinché l'odierna Casa della Salute possa evolvere nella cosiddetta "Casa della Comunità" prevista tra gli interventi in campo sanitario del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR). Le "Case della Comunità", strutture sanitarie promotrici di un modello di intervento multidisciplinare, nonché luoghi privilegiati per la progettazione di interventi di carattere sociale e di integrazione sociosanitaria. In queste strutture, al fine di poter fornire tutti i servizi sanitari di base, il Medico di Medicina Generale e il Pediatra di Libera Scelta lavorano in équipe, in collaborazione con gli infermieri di famiglia, gli specialisti ambulatoriali e gli altri professionisti sanitari quali logopedisti, fisioterapisti, dietologi, tecnici della riabilitazione e altri. La presenza degli assistenti sociali nelle Case della Comunità rafforzerà il ruolo dei servizi sociali territoriali nonché una loro maggiore integrazione con la componente sanitaria assistenziale. Secondo il PNRR, la Casa della Comunità diventerà inoltre lo strumento attraverso cui coordinare tutti i servizi offerti sul territorio, in particolare ai malati cronici. La Casa della Comunità è finalizzata a costituire il punto di riferimento continuativo per la popolazione, anche attraverso un'infrastruttura informatica, un punto prelievi,



la strumentazione polispecialistica, e ha il fine di garantire la promozione, la prevenzione della salute e la presa in carico della comunità di riferimento.

Case del quartiere, luoghi della comunità e promozione del volontariato

Questo obiettivo mira a definire l'utilizzo degli spazi pubblici e dei locali comunali da parte dell'associazionismo e delle realtà sociali del territorio in una logica sussidiaria di servizio alla comunità amministrata. Tale attività dovrà consentire un utilizzo delle sedi secondo logica di apertura alla cittadinanza, nel quadro del rinnovato regolamento comunale. Proporre ai giovani il Volontariato civico come strumento di partecipazione e coinvolgimento nella vita sociale e culturale del territorio, valorizzando le proprie competenze e disponibilità. E' importante ripensare i luoghi della città dedicati alla cultura e all'aggregazione in modo da renderli più facilmente fruibili e identificabili dai cittadini e così rafforzare il senso di appartenenza alla comunità.

Si immagina di individuare alcuni luoghi, nelle diverse zone della città, da dedicare alla cultura e da attrezzare in base al tipo di eventi e attività che vi si vorranno organizzare. Ogni luogo potrebbe avere una connotazione precisa per essere ben identificabile anche nel corso degli anni futuri. Si ripenserà l'utilizzo dei centri sociali del territorio in cui l'innovazione andrà ad operare sulla saturazione degli spazi, integrando attività di altre associazioni che nel contempo portino valore aggiunto ai luoghi della comunità.

Infine sarà necessario attuare il nuovo regolamento sull'utilizzo degli spazi comunali.

Progetto cimiteri

Recarsi al cimitero a far visita ai propri cari defunti non è soltanto un'abitudine dei tempi passati, ma è un "bisogno", se così può essere definito, ancora oggi attuale, testimoniato dal cospicuo numero di visitatori che quotidianamente frequentano i cimiteri cittadini, in qualunque momento dell'orario di apertura e non solo nel mese di novembre tradizionalmente dedicato ai morti.



I due cimiteri cittadini, ubicati in Beinasco centro e in frazione Borgaretto, sono stati oggetto nei lunghissimi anni della propria storia di molteplici interventi di ampliamento per far fronte alla crescente richiesta di manufatti cimiteriali dovuta alla crescita demografica e alla correlata evoluzione urbanistica. Oggi, oltre a garantire la disponibilità di manufatti, appare necessario migliorare l'estetica dei luoghi la fruibilità.

Obiettivo principale sarà quello di avviare un piano di manutenzione straordinaria dei cimiteri con particolare riferimento alla realizzazione di impianti fognari (ove mancanti), al miglioramento della viabilità interna (rifacimento dei camminamenti, riduzione delle barriere architettoniche) e alla riqualificazione estetica complessiva. Parallelamente sarà avviato un progetto di informatizzazione e di digitalizzazione dei cimiteri che consentirà una migliore fruizione dei servizi oltre che una più razionale gestione amministrativa.

Agevolare le abilità diverse

Beinasco deve rafforzare le proprie attività in materia di inclusione. Per poterlo fare sarà necessario predisporre un piano integrato che includa attività comunali, soggetti del terzo settore, imprese sociali, associazioni di volontariato, associazioni sportive, con l'obiettivo di integrare le attività disponibili. Dobbiamo offrire ai diversamente abili e alle loro famiglie opportunità di tempo libero, formazione, condivisione, attraverso anche l'utilizzo in forma sociale di luoghi e spazi pubblici.

Rete di solidarietà comunale

L'aumento del costo della vita, l'incremento della disoccupazione e la difficoltà di accedere agli ammortizzatori sociali, l'aumento del numero di persone in condizioni di fragilità sociale (donne sole con figli a carico, anziani soli, etc) richiedono una presa in carico talvolta necessaria per far fronte ai bisogni più elementari come le emergenze abitative, l'acquisto di generi alimentari o di vestiario, il pagamento di utenze, l'acquisto di farmaci, il trasporto di disabili e anziani soli in strutture sanitarie, etc. Parallelamente alla rete di servizi socio-assistenziali garantiti attraverso il Consorzio Intercomunale di Servizi (CIdiS) l'amministrazione comunale intende offrire un aiuto immediato e concreto



alle situazioni più critiche, implementando una rete di solidarietà che coinvolga, anche attraverso lo strumento convenzionale, le associazioni del terzo settore e altre realtà sociali operanti nel territorio comunale.



MISSIONE 13

Tutela della salute

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività per la prevenzione, la tutela e la cura della salute. Comprende l'edilizia sanitaria.

Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche a tutela della salute sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela della salute.



MISSIONE 14

Sviluppo economico e competitività

Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità.

Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività.

Parte investimenti: Cablaggio istituti scolastici.

Attività di promozione del commercio locale e nuove aree mercatali

L'amministrazione intende attivare azioni per tutelare e valorizzare il piccolo commercio di vicinato in tutto il territorio. Particolare attenzione andrà riposta per il superamento dell'emergenza economica determinata dalla pandemia e dall'inflazione crescente. Inoltre si punta alla riorganizzazione dei mercati si rende necessaria per una ottimizzazione dei posteggi, molti dei quali oggi non assegnati. L'attività si interseca con il procedimento d'ufficio del rinnovo delle nuove concessioni, come previsto da normativa nazionale.

Digitalizzazione procedimenti attività produttive e geolocalizzazione GIS

L'obiettivo consiste nella gestione e collegamento delle istanze digitalizzate che pervengono tramite il Suap al sistema GIS ottenendo, la georeferenziazione delle attività produttive del territorio. Prevede inoltre la gestione digitalizzata dei mercati tramite il sistema Gis già in dotazione al Comune. Tale gestione consentirebbe la rilevazione delle presenze automatizzata, la predisposizione delle graduatorie pubblicate settimanalmente su apposita sezione del sito istituzionale e la georeferenziazione dei mercati.



Una rete per l'impiego

Come in tutta l'area metropolitana la disoccupazione coinvolge in modo particolare le fasce giovanili e le persone con livelli di istruzione bassi. Emerge da un lato il bisogno di attivare interventi individuali verso i cittadini (fornire strumenti necessari per la ricerca di lavoro, accompagnamento per accrescere l'autonomia così come per poter accedere a sussidi e incentivi nella fase di passaggio tra disoccupazione e inserimento lavorativo, orientamento al lavoro e alla formazione) e contestualmente la necessità di ampliare la rete con le aziende ed avviare un'attività di informazione e conoscenza capillare del tessuto imprenditoriale. Lo spazio del "Polo del lavoro" è di sicuro interesse ed esprime delle potenzialità per il territorio di Beinasco. Le politiche del lavoro sempre più vanno considerate nella dinamica territoriale e di area vasta in quanto il territorio comunale è troppo ristretto per pensare ad iniziative che possono avere impatti significativi. Al contempo il Comune è l'ente più vicino ai cittadini ed alle imprese e quindi è sollecitato a raccogliere bisogni, pensare progetti e sviluppare iniziative. In quest'ottica centrale sarà il ruolo del già siglato protocollo con il Centro per l'Impiego che prevedere di lavorare in rete coi vari attori territoriali

Marketing territoriale

Rivisitazione e nuovo studio di operazioni di marketing per rivitalizzare le fiere e gli eventi cittadini già esistenti che dovranno servire da vetrina per l'intero territorio comunale (notti bianche, esposizioni di prodotti locali del territorio, stagionalità dei prodotti di nicchia). Particolare attenzione sarà rivolta ai mercati settimanali di Beinasco, Fornaci e di Borgaretto in sofferenza, attraverso interventi mirati e concordati sia con gli esercenti sia con i cittadini. Sarà importante valorizzare e preservare la preziosa identità culturale, le tradizioni e i valori che hanno contribuito alla crescita del territorio, promuovendo i beni architettonici, paesaggistici, ambientali e le eccellenze attraverso un'operazione di marketing territoriale che coinvolga tutti i soggetti del settore per un'offerta turistica attrattiva.



MISSIONE 15

Politiche per il lavoro e la formazione professionale

Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto: alle politiche attive di sostegno e promozione dell'occupazione e dell'inserimento nel mercato del lavoro; alle politiche passive del lavoro a tutela dal rischio di disoccupazione; alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro e per la formazione e l'orientamento professionale.

Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, anche per la realizzazione di programmi comunitari. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale.

Polo del lavoro

Come in tutta l'area metropolitana la disoccupazione coinvolge in modo particolare le fasce giovanili e le persone con livelli di istruzione bassi. Emerge da un lato il bisogno di attivare interventi individuali verso i cittadini (fornire strumenti necessari per la ricerca di lavoro, accompagnamento per accrescere l'autonomia così come per poter accedere a sussidi e incentivi nella fase di passaggio tra disoccupazione e inserimento lavorativo, orientamento al lavoro e alla formazione) e contestualmente la necessità di ampliare la rete con le aziende ed avviare un'attività di informazione e conoscenza capillare del tessuto imprenditoriale. Lo spazio del "Polo del lavoro" è di sicuro interesse ed esprime delle potenzialità per il territorio di Beinasco. Le politiche del lavoro sempre più vanno considerate nella dinamica territoriale e di area vasta in quanto il territorio comunale è troppo ristretto per pensare ad iniziative che possono avere impatti significativi. Al contempo il Comune è l'ente più vicino ai cittadini ed alle imprese e quindi è sollecitato a raccogliere bisogni, pensare progetti e sviluppare iniziative. In quest'ottica centrale sarà il ruolo del già siglato protocollo con il Centro per l'Impiego che prevedere di lavorare in rete coi vari attori territoriali. Favorire sul territorio opportunità di politica attiva del lavoro per aumentare l'occupabilità anche in collaborazione con il CPI.



Progetti di Pubblica Utilità

Nell'ambito dei Patti per il lavoro e/o per l'inclusione sociale, i beneficiari Rdc sono tenuti a svolgere Progetti Utili alla collettività (PUC) nel comune di residenza per almeno 8 ore settimanali, aumentabili fino a 16. I Comuni sono responsabili dei PUC e li possono attuare in collaborazione con altri soggetti. Oltre a un obbligo, i PUC rappresentano un'occasione di inclusione e crescita per i beneficiari e per la collettività: per i beneficiari, perché i progetti saranno strutturati in coerenza con le competenze professionali del beneficiario, con quelle acquisite anche in altri contesti ed in base agli interessi e alle propensioni emerse nel corso dei colloqui sostenuti presso il Centro per l'impiego o presso il Servizio sociale del Comune; per la collettività, perché i PUC dovranno essere individuati a partire dai bisogni e dalle esigenze della comunità locale e dovranno intendersi come complementari, a supporto e integrazione rispetto alle attività ordinariamente svolte dal Comune e dagli Enti pubblici coinvolti. Le attività messe in campo nell'ambito dei PUC dovranno rispondere ad uno specifico obiettivo da raggiungere in un intervallo di tempo definito, attraverso la messa in campo di risorse umane e finanziarie.



MISSIONE 16

Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi inerenti lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e dell'acquacoltura. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, caccia e pesca.



MISSIONE 17

Energia e diversificazione delle fonti energetiche

Programmazione del sistema energetico e razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell'ambito del quadro normativo e istituzionale comunitario e statale. Attività per incentivare l'uso razionale dell'energia e l'utilizzo delle fonti rinnovabili.

Programmazione e coordinamento per la razionalizzazione e lo sviluppo delle infrastrutture e delle reti energetiche sul territorio.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche.

Piano per la riduzione dei consumi energetici e comunità energetiche

Una Comunità Energetica è un insieme di persone che condividono energia rinnovabile e pulita, in uno scambio tra pari. Le comunità energetiche rappresentano quindi un modello innovativo per la produzione, la distribuzione e il consumo di energia proveniente da fonti rinnovabili. Questo modello fonda i suoi valori sulla lotta allo spreco energetico e sulla condivisione di un bene fondamentale a un prezzo concorrenziale, grazie all'innovazione che sta rivoluzionando il mercato dell'energia. L'amministrazione comunale si pone l'obiettivo di promuovere lo sviluppo delle comunità energetiche e per la riduzione dei consumi energetici. In questo quadro si prevede anche la realizzazione sull'intero territorio comunale della rete di teleriscaldamento cittadino.



MISSIONE 18

Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali

Erogazioni ad altre amministrazioni territoriali e locali per finanziamenti non riconducibili a specifiche missioni, per trasferimenti a fini perequativi, per interventi in attuazione del federalismo fiscale di cui alla legge delega n.42/2009. Comprende le concessioni di crediti a favore delle altre amministrazioni territoriali e locali non riconducibili a specifiche missioni. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie territoriali.

MISSIONE 19

Relazioni internazionali

Amministrazione e funzionamento delle attività per i rapporti e la partecipazione ad associazioni internazionali di regioni ed enti locali, per i programmi di promozione internazionale e per la cooperazione internazionale allo sviluppo. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale di cooperazione territoriale transfrontaliera.

MISSIONE 20

Fondi e accantonamenti

Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità. Non comprende il fondo pluriennale vincolato.

MISSIONE 50

Debito pubblico

Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie.



MISSIONE 60

Anticipazioni finanziarie

Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità.

MISSIONE 99

Servizi per conto terzi

Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro. Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale.



C1- PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OO.PP. 2023-2025

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2023/2025 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI BEINASCO - PROGRAMMAZIONE

SCHEDA A: QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIE RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria (1)			Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	240,300.00	1,069,300.00	3,508,400.00	4,818,000.00
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0.00	0.00	0.00	0.00
stanziamenti di bilancio	505,000.00	372,525.00	372,520.00	1,250,045.00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0.00	0.00	0.00	0.00
altra tipologia	0.00	0.00	0.00	0.00
totale	745,300.00	1,441,825.00	3,880,920.00	6,068,045.00

Il referente del programma

RIZZO MATTEO

Note:

(1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun intervento di cui alla scheda D

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma delle tre annualità



SCHEDA B: ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

OUP (1)	Descrizione dell'opera	Determinazioni dell'amministrazione (Tabella B.1)	Ambito di interesse dell'opera (Tabella B.2)	Anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento (2)	Importo complessivo lavori (2)	Oneri necessari per l'utilizzazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (3)	Causa per la quale l'opera è incompiuta (Tabella B.3)	L'opera è attualmente fruibile parzialmente dalla collettività?	Stato di realizzazione ex comma 2 art.1 DM 40/2013 (Tabella B.4)	Possibile utilizzo ridimensionato dell'Opera	Destinazione d'uso (Tabella B.5)	Decezione o titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'articolo 191 del Codice (4)	Vendita ovvero demolizione (4)	Oneri per la ristrutturazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito in caso di demolizione	Parte di infrastruttura di rete
					0,00	0,00	0,00	0,00										

Note:

(1) Indica il CUP del progetto di investimento nel quale l'opera incompiuta rientra: è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1 gennaio 2003.

(2) Importo riferito all'ultimo quadro economico approvato.

(3) Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato.

(4) In caso di decezione o titolo di corrispettivo o di vendita immobiliare deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C; in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato tra gli interventi del programma di cui alla scheda D.

Il referente del programma

PIZZO MATTIO

Tabella B.1

- a) è stata dichiarata l'insufficienza dell'interesse pubblico al completamento ed alla fruibilità dell'opera
- b) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera per il cui completamento non sono necessari finanziamenti aggiuntivi
- c) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera avendo gli reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi
- d) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera una volta reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi

Tabella B.2

- a) nazionale
- b) regionale

Tabella B.3

- a) mancanza di fondi
- b1) cause tecniche; presenza di circostanze speciali che hanno determinato la sospensione dei lavori e/o l'esigenza di una variante progettuale
- b2) cause tecniche; presenza di contenzioso
- c) sopravvenute nuove norme tecniche o disposizioni di legge
- d) fallimento, liquidazione coatta e concordato preventivo dell'impresa appaltatrice, risoluzione del contratto, o recesso del contratto ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di affidamenti
- e) mancato interesse al completamento da parte della stazione appaltante, dell'ente aggiudicatore o di altro soggetto aggiudicatore

Tabella B.4

- a) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'affidazione (Art. 1 c), lettera a), DM 40/2013)
- b) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'affidazione non sussistendo allo stato, le condizioni di riavvio degli stessi. (Art. 1 c), lettera b), DM 40/2013)
- c) i lavori di realizzazione, avviati, non sono stati conclusi nel termine previsto in quanto l'opera non risulta rispondente a tutti i requisiti previsti dal capitolato e dal relativo progetto esecutivo come accertato nel corso delle operazioni di collaudo. (Art. 1 c), lettera c), DM 40/2013)

Tabella B.5

- a) prevista in progetto
- b) diversa da quella prevista in progetto



SCHEDA C: ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

Codice univoco immobile (1)	Riferimento OUI intervento (2)	Riferimento OUP Opera Incompiuta (3)	Descrizione immobile	Codice Istat			Localizzazione - OGD/DE NUTS	Cessione o trasferimento immobile a titolo corrispettivo ex art.21 comma 5 e art.191 comma 1 (Tabella 0.1)	Concessi in diritto di godimento, a titolo di contributo ex articolo 21 comma 5 (Tabella 0.2)	Già incluso in programma di dismissione di cui art.27 DL 201/2011, convertito dalla L. 214/2011 (Tabella 0.3)	Tipo disponibili ex immobile derivante da Opera Incompiuta di cui si è dichiarata l'inosservanza dell'interesse (Tabella 0.4)	Valore Stimato (4)								
				Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Totale				
												0,00	0,00	0,00	0,00	0,00				

Note:

(1) Codice obbligatorio: "P" + numero immobile + cf. amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'immobile è stato iscritto + progressivo di 5 cifre

(2) Riportare il codice CUI dell'intervento (nel caso in cui il CUP non sia previsto obbligatoriamente) al quale la cessione dell'immobile è associata; non indicare alcun codice nel caso in cui si proponga la semplice alienazione o cessione di opera incompiuta non connessa alla realizzazione di un intervento

(3) Le derivate da opera incompiuta riportare il relativo codice CUP

(4) Riportare l'ammontare con il quale l'immobile contribuirà a finanziare l'intervento, ovvero il valore dell'immobile da trasferire (qualora parziale, quello relativo alla quota parte oggetto di cessione o trasferimento) o il valore del titolo di godimento oggetto di

Il referente del programma

RIZZO MATTEO

Tabella 0.1

1. no
2. parziale
3. totale

Tabella 0.2

1. no
2. sì, cessione
3. sì, in diritto di godimento, a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale e tecnicamente connessa all'opera da affidare in concessione

Tabella 0.3

1. no
2. sì, come valorizzazione
3. sì, come alienazione

Tabella 0.4

1. cessione della titolarità dell'opera ad altro ente pubblico
2. cessione della titolarità dell'opera a soggetto esercente una funzione pubblica
3. vendita al mercato privato
4. disponibili come fonte di finanziamento per la realizzazione di un intervento ai sensi del



SCHEDA D: ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - OMI (1)	Cod. Int. Annuale (2)	Codice OUP (3)	Annuale nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice Isat			Localizzazione - codice MUTI	Tipologia	Settore e categoria intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)							Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella D.5)		
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda 0 collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo		Apporto di capitale privato (11)	
																							Importo	Tipologia (Tabella D.4)
LO/04/100012/02/00001	1	ES7H1000510001	2023	GATTI DAVIDE	SI	No	001	001	272	ITC11	01 - Nuova realizzazione	05.06 - Sociali e scolastiche	Indirizzo Next Generation EU - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - c/bi) metropolitana di Torino - Area di intervento MS (2) PIR/SLIA 200 - ID 1008 "Intervenzione area esterne centro "Liberato"	1	20,000,00	110,000,00	10,000,00	0,00	200,000,00	0,00		0,00		
LO/04/100012/02/00002	2	ES7H100040001	2023	GATTI DAVIDE	SI	No	001	001	024	ITC11	04 - Ristrutturazione	01.01 - Urbani	Indirizzo Next Generation EU - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - c/bi) metropolitana di Torino - Area di intervento MS (2) PIR/SLIA 200 - ID 1004 "Percorso in stile Loco, verde per la comunità"	1	14,000,00	88,000,00	88,000,00	0,00	100,000,00	0,00		0,00		
LO/04/100012/02/00003	3	ES1101000060005	2023	GATTI DAVIDE	SI	No	001	001	024	ITC11	01 - Nuova realizzazione	01.01 - Urbani	Indirizzo Next Generation EU - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - c/bi) metropolitana di Torino - Area di intervento MS (2) PIR/SLIA 200 - ID 1047 "Incremento infrastrutture mobilità sostenibile cittadina in territorio di interesse"	1	230,000,00	350,000,00	350,000,00	0,00	630,000,00	0,00		0,00		
LO/04/100012/02/00006		ES5020000000001	2023	GATTI DAVIDE	SI	No	001	001	024	ITC11	01 - Nuova realizzazione	05.06 - Sociali e scolastiche	Indirizzo Next Generation EU - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - c/bi) metropolitana di Torino - Area di intervento MS (2) Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore - 2.1. "Investimenti in progetti di ripercussione urbana (cdi) a ridurre situazioni di emarginazione e disagio sociale. "Centro socio culturale e parco della lettura"	2	101,300,00	553,815,00	1.823,800,00	0,00	2,558,915,00	0,00		0,00		
LO/04/100012/02/00008		ES0820000100004	2023	GATTI DAVIDE	SI	No	001	001	024	ITC11	07 - Manutenzione straordinaria	02.01 - Difesa del suolo	Rifacimento cospicui lotti torinesi (cangone)	2	10,000,00	130,000,00	0,00	0,00	140,000,00	0,00		0,00		
LO/04/100012/02/00013		ES5020000100004	2023	MARTINA PUGGER	SI	No	001	001	024	ITC11	01 - Nuova realizzazione	05.31 - Cultura	Realizzazione camminamenti interni e rete di condotte delle acque presso il cinema di Mirafiori	2	110,000,00	0,00	0,00	0,00	110,000,00	0,00		0,00		
LO/04/100012/02/00014		ES7H1001810004	2023	MARTINA PUGGER	SI	No	001	001	024	ITC11	09 - Manutenzione straordinaria con efficientamento energetico	05.06 - Sociali e scolastiche	Rifacimento della centrale termica presso la scuola primaria Dante Di Nove a Longorotto	1	130,000,00	0,00	0,00	0,00	130,000,00	0,00		0,00		
LO/04/100012/02/00015		ES1102000070006	2024	GATTI DAVIDE	SI	SI	001	001	024	ITC11	01 - Nuova realizzazione	05.06 - Sociali e scolastiche	Missione 2 - Ri-qualifica verde e transizione ecologica - Componente 2 - Efficienza energetica e riqualificazione degli edifici - Investimento 1.1. "Costruzione di nuove scuole mediante costituzione di edifici". Demolizione e ricostruzione scuola privata De Amico	1	40,000,00	200,000,00	1,500,000,00	2,313,400,00	4,058,400,00	0,00		0,00		
														740,300,00	1,441,815,00	3,880,800,00	2,313,400,00	6,391,440,00	0,00		0,00			

- Note:
- (1) Numero intervento = "A" + di amministrazione + prima annuale del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 1 cifra della prima annuale del primo programma
 - (2) Numero interno liberamente indicato dall'amministrazione in base a proprio sistema di codifica
 - (3) Indica il OUP (cfr. articolo 3 comma 5)
 - (4) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento
 - (5) Indica la lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera a) del D.Lgs.10/2016
 - (6) Indica se lavoro complesso secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera c) del D.Lgs.10/2016
 - (7) Indica il livello di priorità, di cui all'articolo 3 commi 1) e 1)
 - (8) Ai sensi dell'art.4 comma 6, in caso di derivazione di opere incompiute l'importo comprende gli oneri per lo smantellamento dell'opera e per la distruzione, specificazione ed eventuale bonifica del sito.
 - (9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6, si indica le opere e investimenti già accedute e con completamento di bilancio antecedente alla prima annuale.
 - (10) Riportare il valore dell'eventuale immobile trasferito di cui al corrispondente immobile indicato nella scheda 0.
 - (11) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte del costo totale.
 - (12) Indica se l'intervento è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'opera ai sensi dell'art.1 commi 8 e 10. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma.

Il referente del programma

RIZZO MATTEO



Tabella D.1
C.R. Classificazione (Sistema CUP) codice tipologia intervento per natura intervento C37 realizzazione di lavori pubblici (opere e impiantistica)

Tabella D.2
C.R. Classificazione (Sistema CUP) codice settore e sottosectore intervento

Tabella D.3
1. priorità nazionale
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella D.4
1. finanza di progetto
2. concezione di costruzione e gestione
3. appalti
4. società partecipate o di scopo
5. locazione finanziaria
6. contratto di disponibilità
6. altri

Tabella D.5
1. modifica ex art.5 comma 9 lettera b)
2. modifica ex art.5 comma 9 lettera c)
3. modifica ex art.5 comma 9 lettera d)
4. modifica ex art.5 comma 9 lettera e)
5. modifica ex art.5 comma 11



SCHEDA E: INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Responsabile del procedimento	Importo annualità	Importo intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
											codice AUSA	denominazione	
L02042100012202200001	E57H21000510001	Iniziativa Next Generation EU - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - città metropolitana di Torino - Area di intervento MS C2 PINQUA 220 - ID 1808 "Sistemazione aree esterne centro Malinteso"	GATTI DAVIDE	20,000.00	280,000.00	MIS	1	SI	SI	2	552615	CUC Centrale Unificata di Committeenza - Nichelino - None - Beinasco	
L02042100012202200002	E57H21000480001	Iniziativa Next Generation EU - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - città metropolitana di Torino - Area di intervento MS C2 PINQUA 220 - ID 1854 "Percorso via delle Lose, verde per la comunità"	GATTI DAVIDE	14,000.00	190,000.00	URB	1	SI	SI	2	552615	CUC Centrale Unificata di Committeenza - Nichelino - None - Beinasco	
L02042100012202200003	E51B21000650005	Iniziativa Next Generation EU - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - città metropolitana di Torino - Area di intervento MS C2 PINQUA 220 - ID 1847 "Incremento infrastrutture mobilità sostenibile ciclopedonale in territorio di Beinasco"	GATTI DAVIDE	230,000.00	890,000.00	MIS	1	SI	SI	2	552615	CUC Centrale Unificata di Committeenza - Nichelino - None - Beinasco	
L02042100012202200006	E55I22000020001	Iniziativa Next Generation EU - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - città metropolitana di Torino - Area di intervento MS C2 Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore - 2.1 Investimenti in progetti di rigenerazione urbana volti a ridurre le situazioni di emarginazione e degrado sociale. "Centro socio culturale e parco della lettura"	GATTI DAVIDE	181,300.00	2,558,045.00	URB	2	SI	SI	1	552615	CUC Centrale Unificata di Committeenza - Nichelino - None - Beinasco	
L02042100012202200008	E58E22000100004	Riqualificazione operti idrici torrente Sangone	GATTI DAVIDE	10,000.00	140,000.00	CPA	2	SI	SI	3	552615	CUC Centrale Unificata di Committeenza - Nichelino - None - Beinasco	
L02042100012202200013	E55I22000120004	Realizzazione camminamenti interni e rete di smaltimento delle acque presso il cimitero di Beinasco	MARTINA ROGER	110,000.00	110,000.00	URB	2	SI	SI	2	552615	CUC Centrale Unificata di Committeenza - Nichelino - None - Beinasco	
L02042100012202200014	E57H22001620004	Riqualificazione della centrale termica presso la scuola primaria Dante Di Nanni a Borgaretto	MARTINA ROGER	135,000.00	135,000.00	MIS	1	SI	SI	2	552615	CUC Centrale Unificata di Committeenza - Nichelino - None - Beinasco	

(*) Tale campo compare solo in caso di modifica del programma

Il referente del programma

Tabella E.1
 ADN - Adeguamento normativo
 AMB - Qualità ambientale
 COP - Completamento Opera Incompiuta
 CPA - Conservazione del patrimonio
 MIS - Miglioramento e incremento di servizio
 URB - Qualità urbana
 VAB - Valorizzazione beni vincolati
 DEM - Demolizione Opera Incompiuta
 DEOP - Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili

RIZZO MATTEO

Tabella E.2
 1. progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento di fattibilità delle alternative progettuali".
 2. progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento finale".
 3. progetto definitivo
 4. progetto esecutivo



**SCHEDA F: ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE
E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI**

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Importo intervento	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

Note

(1) breve descrizione dei motivi

Il referente del programma

RIZZO MATTEO



C2- PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2023-2024

SCHEDA B: ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUJ (1)	Codice Fiscale Amministrazione	Prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi	Lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella B.1)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO					CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella B.2)	
																Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successiva	Totale (9)	Apporto di capitale privato		codice AUSA		denominazione
																				Importo	Tipologia (Tabella B.1bis)			
			2023		NO		No	ITC11	Servizi	72268000-1	Acquisti software per sistema informativo comunale	1	TARANTINO CARMELA BARBARA	12	No	70.000,00	0,00	70.000,00	0,00					
			2023		NO		No	ITC11	Forniture	30190000-7	Acquisti hardware per sistema informativo comunale	1	TARANTINO CARMELA BARBARA	12	No	70.000,00	0,00	70.000,00	0,00					
			2023		NO		No	ITC11	Forniture	30120000-6	Fornitura in noleggio di macchine fotocopiatrici multifunzione - Quadriennio 14.2023/31.3.2027	1	TARANTINO CARMELA BARBARA	48	No	22.500,00	30.000,00	67.500,00	120.000,00	0,00				
			2023		NO		No	ITC11	Forniture	30199770-8	Fornitura buoni pasto elettronici - Triennio 1/1/2023 - 31/10/2026	1	CRICENTARIANNA	36	No	3.400,00	20.000,00	36.600,00	60.000,00	0,00				
			2023		NO		No	ITC11	Servizi	66510000-8	Affidamento Servizi Assicurativi - Biennio 30.9.2023/30.9.2025	1	ROMANO VIRGINIA	24	No	22.500,00	90.000,00	67.500,00	180.000,00	0,00				
			2024		NO		No	ITC11	Servizi	72268000-1	Acquisti software per sistema informativo comunale	1	TARANTINO CARMELA BARBARA	12	No	70.000,00	0,00	70.000,00	0,00					
	2042100012		2023		no		No	ITC11	Servizi	71912000-8	Verifiche di vulnerabilità sismica di edifici di proprietà comunale	1	RIZZOMATTEO	12	NO	90000,00		90.000,00						
	2042100012		2023		no		No	ITC11	Forniture	09310000-5	Fornitura energia elettrica	2	FEA DANIELA	12	SI	425.000,00		425.000,00						
	2042100012		2023		no		No	ITC11	Forniture	09323000-9	Fornitura gas naturale 1.2.2023-31.1.2024	2	FEA DANIELA	12	SI	275.000,00	25.000,00	300.000,00						
	2042100012		2024		no		No	ITC11	Forniture	09310000-5	Fornitura energia elettrica	2	FEA DANIELA	12	SI	425.000,00		425.000,00						
	2042100012		2024		no		No	ITC11	Forniture	09323000-9	Fornitura gas naturale 1.2.2023-31.1.2024	2	FEA DANIELA	12	SI	275.000,00	25.000,00	300.000,00						
	2042100012		2023		no		No	ITC11	Servizi	60161000-4	Servizio di fattoraggio per la circolazione libraria e Sistema SBAM	1	D'ACRI	12	SI	40.985,00	-	0,00	40.985,00					



C3 - PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI 2023-2025

ALIENAZIONI ANNO 2023

N.	DATI CATASTALI DATI DI P.R.G.C. ATTUALE DESTINAZIONE URBANISTICA	IMMOBILE	DESCRIZIONE	NUOVA DESTINAZIONE URBANISTICA	VALORE
1	Dati catastali Catasto terreni Fg. 6, Mappali 694, 719 p,691p. Area a Servizi per le residenze SR Mq 3.030	Terreno in Beinasco, Via Avigliana angolo Via Monginevro	SP (Area destinata a servizi e ad attrezzature a livello comunale - Parcheggi, Area Di interesse comune)	PERMANE LA STESSA DESTINAZIONE D'USO	Euro 150.000,00
2	DATI CATASTALI Catasto Terreni - Foglio 4 mappali n. 156, 157, 159, 160, 161, 171 parte - Foglio 3 mappali n. 181, 182, 183, 184 DATI P.R.G.C. VS205 (mq. 2020)	Area piastra polivalente Via Schifani	Area localizzata in zona VS205 sul retro dei condomini di via Schifani	VS205 modificazione di PRGC per individuare specificatamente PP (Parcheggio Privato) VARIANTE URBANISTICA	Euro 100.000,00=
3	DATI CATASTALI Catasto Terreni Foglio 8, mappali n. 290 DATI P.R.G.C. Va304 Mq 24000	Area Borgo Melano sopra box via De Gasperi		<i>Va304 modificazione di PRGC per individuare specificatamente PP (Parcheggio Privato)</i>	Euro 90.000,00



Comune di Beinasco - Documento Unico di Programmazione 2023-2025

4	DATI CATASTALI Foglio 2 mappale n. 15 parte DATI P.R.G.C. Area a servizi di interesse comune CO104 (mq. 600)	Terreno in Fornaci (al termine di Via Montello) utilizzato come area a parcheggio	Area a servizi di interesse comune con indice edificatorio 0,60 mq/mq	CO 104 PERMANE LA STESSA DESTINAZIONE URBANISTICA	Euro 135.000,00
TOTALE ANNO 2023					€ 475.000,00

ALIENAZIONI ANNO 2024

N.	DATI CATASTALI DATI DI P.R.G.C. ATTUALE DESTINAZIONE URBANISTICA	IMMOBILE	DESCRIZIONE	NUOVA DESTINAZIONE URBANISTICA	VALORE
5	DATI CATASTALI Catasto Terreni Foglio 14, mappali n. 262, 255 e 253 DATI P.R.G.C. Area RN3 In vendita mq. 406	Area Residenziale Piazza Pertini	Area edificabile in Piazza Pertini	RN3 Permane la stessa destinazione urbanistica	Euro 204.366,00=
6	DATI CATASTALI Catasto Terreni Foglio: 16, mappale 1339p DATI P.R.G.C. SR404 (Area attrezzata a servizio della Residenza) Mq. 4.500	Terreno (Via Giambone - SR404)	Nella frazione Borgaretto di Beinasco area a servizi	SR404 Permane la stessa destinazione urbanistica	Euro 222.750,00=
7	DATI CATASTALI Catasto Terreni - Foglio 2 mappale n. 15 parte	Parcheggio strada Torino 90	Parcheggio Fornaci	Destinazione compatibile PA	Euro 138.600,00=



Comune di Beinasco - Documento Unico di Programmazione 2023-2025

	DATI P.R.G.C. PA 105 - Parcheggi (mq. 2.800)				
8	DATI CATASTALI Catasto Terreni Foglio: 3 mappale n. 305 p DATI P.R.G.C. Area a servizi VS 101 (verde sportivo) Mq. 1.500	Area verde sportivo in località Fornaci	Area verde confinante con strada Torino e con la tangenziale, parzialmente ricadente in fascia di rispetto tangenziale.	VS101 . <i>Destinazione compatibile</i>	Euro 59.400,00
		TOTALE ANNO 2024			€ 625.116,00

ALIENAZIONI ANNO 2025

N.	DATI CATASTALI DATI DI P.R.G.C. ATTUALE DESTINAZIONE URBANISTICA	IMMOBILE	DESCRIZIONE	NUOVA DESTINAZIONE URBANISTICA	VALORE
9	DATI CATASTALI Catasto Terreni Foglio 13, n. 380,381,382parte, 224 parte,151 Mq. 25.000,00 Dati PRGC Area F a parco urbano	Area F (area a Parco Urbano di riordino)	Area F situata tra la rotatoria, via Nelson Mandela, ed il cimitero di Borgaretto	<i>Destinazione compatibile</i> F	Euro 150.000,00
10	DATI CATASTALI Catasto Terreni - Foglio: 8 - n. 290 DATI P.R.G.C.	Area asfaltata posta sopra box interrati Zona Borgo Melano	- area in via Amendola n. 9	PERMANE LA STESSA DESTINAZIONE D'USO	Euro 125.000,00=



	VS 303 SR mq. 2.525				
11	DATI CATASTALI Catasto Terreni - Foglio: 3 mappale n. 305 p e 304 p DATI P.R.G.C. Area a servizi VS 101 (verde sportivo) Mq. 800	Area verde sportivo in località Fornaci	Area verde confinante con strada Torino e con la tangenziale, parzialmente ricadente in fascia di rispetto tangenziale.	VS101 . <i>Destinazione compatibile</i>	Euro 39.600,00
		TOTALE ANNO 2025			€314.600,00

ALIENAZIONI ANNO 2023

1 - Area SR Via Avigliana angolo Via Monginevro

IMMOBILE 1: VALORE EURO 150.000,00

Dati catastali:

Foglio 6 - Mappali 694, 719 p,691p.

Mq 3.030

DESTINAZIONE DI PIANO REGOLATORE:

SP (Area destinata a servizi e ad attrezzature a livello comunale - Parcheggi, Area Di interesse comune) - Normata dall'articolo 18 del P.R.G.C. vigente



Il valore dell'immobile è determinato:

- a) prezzo area al mq = Euro 49,50
- b) prezzo area: Euro 150.000,00 (mq 3.030 x Euro 49,50) = 149.985,00

2 - PIASTRA POLIVALENTE Via Falcone, localizzata nell'area verde VS205 sul retro dei condomini di via Schifani.

IMMOBILE 2: VALORE EURO 100.000,00

Dati catastali:

Foglio 4 - Mappali 156, 157, 159, 160, 161, 171 parte, 185

Foglio 3 - Mappali 181, 182, 183, 184

Mq 2.020

DESTINAZIONE DI PIANO REGOLATORE:

VS205 (Area destinata a servizi e ad attrezzature a livello comunale - Area destinata a verde sportivo) - Normata dall'articolo 18 del P.R.G.C. vigente

Indice di edificabilità 0,25 mq/mq

Il valore dell'immobile è determinato:

- c) prezzo area al mq = Euro 49,50
- d) prezzo area: Euro 99.990,00 (mq 2.020 x Euro 49,50) arrotondato a 100.000,00

Note: La piastra potrà essere utilizzata come area a parcheggio realizzando posti auto in superficie. In tal caso sarà utile identificare l'area come PP ovvero parcheggi privati mediante una modificazione al P.R.G.C..



Prima dell'utilizzo della piastra come area a parcheggio l'acquirente dovrà eseguire una perizia statica per la verifica della portata della soletta.

Saranno a carico dell'acquirente le spese relative al frazionamento dell'area.

È necessario procedere con variante urbanistica.

3 - Area utilizzata come parcheggio pubblico, realizzata nell'area VA304 al piano strada dell'autorimessa interrata di Via De Gasperi - Borgo Melano.

IMMOBILE 3: VALORE EURO 90.000,00

Dati catastali:

Fg. 8 - Mappale 290

Mq. 2450

DESTINAZIONE DI PIANO REGOLATORE:

VA302 (Area destinata a servizi e ad attrezzature a livello comunale - Aree Verde attrezzato.) - Normata dall'articolo 18 del P.R.G.C.vigente

- a) Area utilizzata a parcheggio = 2400 mq.
- b) Prezzo al mq. area 49,50
- c) Prezzo al mq. area (Euro 49,50 : mq. 2400)= 118.800,00

Decurtazione del 25% in quanto l'area richiede interventi di manutenzione

Valore totale: 118.800,00 -29.700 = € 89.100,00 arrotondato a € 90.000,00

Note:



Saranno a carico dell'acquirente le spese relative alla recinzione dell'area

4 - Terreno in Fornaci area CO 104 (parte) via Montello

IMMOBILE 4: VALORE EURO 135.000,00

Dati catastali:

Catasto Urbano

Foglio 2 - mappale 15 parte

DESTINAZIONE DI PIANO REGOLATORE:

CO104 (Area destinata a servizi e ad attrezzature a livello comunale - Aree per attrezzature di interesse comune) - Normata dall'articolo 18 del P.R.G.C. vigente

Zona Fornaci, parcheggio a termine di via Montello

Superficie catastale Mq 600

Indice di edificabilità mq/mq. 0,60

SLP realizzabile = 360 mq

L'area è di proprietà del Comune di Beinasco

Il valore dell'immobile è determinato:

- a) SLP Mq 400 - Volumetria realizzabile 1.200 mc
- b) prezzo medio banca dati quotazioni immobiliari Agenzia delle Entrate: 1.500 Euro/mq
- c) prezzo fabbricato : Euro 540.000,00 (mq. 360 x Euro/mq 1.500,00)



Incidenza dell'area sul costo del fabbricato: 24% = Euro 135.000,00 (Euro 540.00,00 x 24%)

ALIENAZIONI ANNO 2024

5 - Area edificabile sita in PIAZZA PERTINI area residenziale RN3

IMMOBILE 5: VALORE EURO 204.336,00

Dati catastali:

Catasto Urbano

Foglio 14 - Mappali 262, 255, 253

Mq 406

Mc realizzabili 1.420

1420/3,00 = 473 mq

DESTINAZIONE DI PIANO REGOLATORE:

RN 3 (Area Residenziale di nuovo impianto) - Normata dall'articolo 29 del P.R.G.C. vigente

L'area è di proprietà del Comune di Beinasco dal 2001. Nell'ambito del PEEP RN3 è stata assegnata al lotto di proprietà comunale una cubatura pari a mc 1.420.

Il valore dell'immobile è determinato:

- a) SLP Mq. 473 - Volumetria realizzabile 1.420 mc
- b) prezzo medio banca dati quotazioni immobiliari Agenzia delle Entrate 1.800 Euro/mq
- c) prezzo fabbricato : Euro 851.400,00 (mq. 473 x Euro/mq 1.800,00)



Incidenza dell'area sul costo del fabbricato: 24% = Euro 204.336,00 (Euro 851.400,00 x 24%)

Note: La destinazione specifica dell'area è residenziale, sono compatibili locali ad uso ufficio e terziario.

6 - Terreno in Borgaretto via GIAMBONE n. 11 destinato ad area a servizio della residenza - SR404

IMMOBILE 6: VALORE EURO 222.750,00

Dati catastali:

Foglio 16 - Mappale 1339 parte

Mq 4.500

DESTINAZIONE DI PIANO REGOLATORE:

SR404 (Area destinata a servizi e ad attrezzature a livello comunale - Aree per attrezzature a servizio della residenza) - Normata dall'articolo 17 del P.R.G.C. vigente

Il valore dell'immobile è determinato:

- a) prezzo area al mq = Euro 49,50
- b) prezzo area: Euro 222.750,00 (mq 4.500 x Euro 49,50)

7 - Parcheggio Strada Torino 90.

IMMOBILE 7: VALORE EURO 138.600,00

Dati catastali:

Foglio 2 - Mappale 15 parte

Mq 2.800



DESTINAZIONE DI PIANO REGOLATORE:

PA105 (Area destinata a servizi e ad attrezzature a livello comunale - Area destinata a parcheggio) - Normata dall'articolo 17 del P.R.G.C. vigente

Il valore dell'immobile è determinato:

- a) prezzo area al mq = Euro 49,50
- b) Prezzo area: Euro 138.600,00 (mq 2.800 x Euro/mq 49,50)

Note: Saranno a carico dell'acquirente le spese relative al frazionamento dell'area

8 - Terreno a Fornaci, Strada Torino VS 101

IMMOBILE 8: VALORE EURO 59.400,00

Dati catastali:

Foglio 3 - Mappale 305 parte

Mq 1.500

DESTINAZIONE VIGENTE DI PIANO REGOLATORE:

VS 101 (Area destinata a servizi, verde sportivo) - Normata dall'articolo 18 del P.R.G.C. vigente

L'area di totali mq. 1500 mq. è interessata dalla fascia di rispetto della tangenziale per mq. 1000.

Il valore dell'immobile è determinato:

- a) Valore area VS al mq = Euro 49,50
- b) Valore area VS ricadente all'interno della fascia di rispetto della tangenziale = 30% del valore 49,50 = € 34,65
valore TOTALE area: Euro 59.400,00 (mq 500 x Euro 49,50 = € 24.750 e 1000 x € 34.65 =€ 34.650)



Nell'area è compatibile la realizzazione di parcheggi e la piantumazione.

Note: Saranno a carico dell'acquirente le spese relative al frazionamento dell'area

ALIENAZIONI ANNO 2025

9 - Terreno in area F (area a parco urbano e sovracomunale) Borgaretto

IMMOBILE 9: VALORE EURO 150.000,00

Dati catastali:

Foglio 13 - Mappali 380,381,382p,224p,151

Mq 25.000

DESTINAZIONE DI PIANO REGOLATORE:

“F” (Area a parco urbano e sovracomunale - Normata dall'articolo 19 del P.R.G.C. vigente

Sull'area è stato approvato il Progetto guida del Parco del Sangone con deliberazione del Consiglio Comunale n. 22 del 24 novembre 1998.

L'area si trova in località Borgaretto, tra la rotatoria di Via Nelson Mandela ed il cimitero di Borgaretto.

Il valore dell'immobile è determinato:

a) VAM (valore agricolo area 15) = 6 Euro/mq

c) prezzo area: Euro 150.000,00 (mq 25.000 x Euro 6,00)



10 - Area in via AMENDOLA n. 9 a Borgo Melano - VS 303

IMMOBILE 10: VALORE EURO 125.000,00

Foglio 8 - Mappale 290

Mq. 2.525

VS 303

area per attrezzature e servizi a livello comunale, verde sportivo- Normata dall'articolo 18 del P.R.G.C.vigente

Il valore dell'immobile è determinato:

i.prezzo area al mq. = Euro 49,50

ii.prezzo area: Euro 124.987,50 (mq. 2.525 x Euro 49,50) arrotondato a Euro 125.000,00

11 - Terreno a Fornaci, Strada Torino VS 101 sedime ex pista ciclabile

IMMOBILE 11: VALORE EURO 39.600,00

Dati catastali:

Foglio 3 - Mappale 305 parte E 304 parte

Mq 800

DESTINAZIONE VIGENTE DI PIANO REGOLATORE:

VS 101 (Area destinata a servizi, verde sportivo) - Normata dall'articolo 18 del P.R.G.C. vigente. Sull'area era individuato il percorso di una pista ciclabile. Il percorso della futura pista ciclabile è stato poi traslato sulla via Montello.

Il valore dell'immobile è determinato:



- a) Valore area VS al mq = Euro 49,50
- b) valore TOTALE area: Euro 39.600,00 (mq 800 x Euro 49,50) = € 39.600

Note:

L'area potrà essere alienata per lotti.

Saranno a carico dell'acquirente le spese relative al frazionamento dell'area.



C4- PROGRAMMA TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE 2023-2025

Già approvato per triennio 2022-2024 con atto della Giunta Comunale n. 124 del 22.7.2022; di seguito si riporta la tabella per gli anni 2023 e 2024; in aggiunta la presunzione di fabbisogno in funzione del turn over per l'anno 2025.

PIANO ASSUNZIONI 2023				
POSTI PREVISTI	ANNO DECORRENZA ASSUNZIONE	CATEGORIA	MODALITÀ DI ASSUNZIONE	NOTE
n. 2 Istruttori Amministrativo-contabili	2023	C	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Mobilità ai sensi dell'articolo 34-bis del D.Lgs. n. 165/2001; ▪ Utilizzo di elenco di idonei di cui all'articolo 3-bis del D.L. n. 80/2021 e progressione per n. 1 posto ai sensi dell'articolo 52, comma 1-bis, del D.Lgs. n. 165/2001; ▪ Concorso pubblico espletato dall'Ente. 	Modifica modalità di assunzione con previsione dell'utilizzo di elenco di idonei di cui all'articolo 3-bis del D.L. n. 80/2021 e previsione della progressione ai sensi dell'articolo 52, comma 1-bis, del D.Lgs. n. 165/2001
n. 1 Istruttore Amministrativo-contabile	2023	C	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Avviso di selezione pubblica 	ex articolo 90 D.Lgs. n. 267/2000 part-time 50%
n. 3 Istruttori Direttivi Amministrativo-contabili	2023	D	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Mobilità ai sensi dell'articolo 34-bis del D.Lgs. n. 165/2001 ▪ Utilizzo di elenco di idonei di cui all'articolo 3-bis del D.L. n. 80/2021 e progressione per n. 2 posti ai sensi dell'articolo 52, comma 1-bis, del D.Lgs. n. 165/2001; ▪ Concorso pubblico espletato dall'Ente 	Modifica modalità di assunzione con previsione dell'utilizzo di elenco di idonei di cui all'articolo 3-bis del D.L. n. 80/2021 e previsione della progressione ai sensi dell'articolo 52, comma 1-bis, del D.Lgs. n. 165/2001
n. 5 Istruttori	2023	C	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Stabilizzazione dipendenti assunti a tempo determinato con contratto di formazione- 	Decorrenza: ▪ n. 1: 17.1.2023



Comune di Beinasco - Documento Unico di Programmazione 2023-2025

Amministrativo-contabili			lavoro	<ul style="list-style-type: none"> ▪ n. 1: 20.1.2023 ▪ n. 2: 20.4.2023 ▪ n. 1: 11.7.2023
--------------------------	--	--	--------	---

PIANO ASSUNZIONI 2024				
POSTI PREVISTI	ANNO DECORRENZA ASSUNZIONE	CATEGORIA	MODALITÀ DI ASSUNZIONE	NOTE
n. 1 Istruttore Direttivo Amministrativo-contabile	2024	D	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Mobilità ai sensi dell'articolo 34-bis del D.Lgs. n. 165/2001 ▪ Utilizzo di elenco di idonei di cui all'articolo 3-bis del D.L. n. 80/2021; ▪ Concorso pubblico espletato dall'Ente 	Modifica modalità di assunzione con previsione dell'utilizzo di elenco di idonei di cui all'articolo 3-bis del D.L. n. 80/2021
n. 1 Istruttore Direttivo tecnico	2024	D	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Mobilità ai sensi dell'articolo 34-bis del D.Lgs. n. 165/2001; ▪ Utilizzo di elenco di idonei di cui all'articolo 3-bis del D.L. n. 80/2021; ▪ Concorso pubblico espletato dall'Ente. 	Modifica modalità di assunzione con previsione dell'utilizzo di elenco di idonei di cui all'articolo 3-bis del D.L. n. 80/2021

PIANO ASSUNZIONI 2025				
POSTI PREVISTI	ANNO DECORRENZA ASSUNZIONE	CATEGORIA	MODALITÀ DI ASSUNZIONE	NOTE
n. 1 Istruttore amministrativo-contabile	2025	C	<ul style="list-style-type: none"> ▪ mobilità ai sensi dell'articolo 34-bis del D.Lgs. n. 165/2001; ▪ graduatoria di concorso pubblico espletato dall'Ente; ▪ concorso pubblico 	
n. 1 Istruttore direttivo amministrativo-contabile	2025	D	<ul style="list-style-type: none"> ▪ mobilità ai sensi dell'articolo 34-bis del D.Lgs. n. 165/2001; ▪ graduatoria di concorso pubblico espletato dall'Ente; ▪ concorso pubblico 	



Sommario di controllo

Comune di Beinasco	1
LE PREMESSE	2
A1- LE LINEE DI MANDATO E GLI OBIETTIVI STRATEGICI	10
A2- CARATTERISTICHE GENERALI DELLA POPOLAZIONE, DEL TERRITORIO, DELL'ECONOMIA INSEDIATA	23
A3- IL CONTESTO RELATIVO ALL'ENTE	33
A4- EQUILIBRI FINANZIARI E DI FINANZA PUBBLICA.....	34
A5- ORGANISMI GESTIONALI E GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA.....	41
A6- STRUTTURA ORGANIZZATIVA E PERSONALE	46
B1- ANALISI DEI PRINCIPALI DATI DI BILANCIO	49
B2- PROGRAMMAZIONE OPERATIVA	59
C1- PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OO.PP. 2023-2025	101
C2- PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2023-2024	108
C3 - PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI 2023-2025	109
C4- PROGRAMMA TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE 2023-2025	122

